



# **COMUNE DI GROTTAFERRATA**

**PROVINCIA DI ROMA**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE**

**SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2018**



**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

**Apertura lavori consiliari ..... 2**

**Punto n. 1 all’Ordine del Giorno: Variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020 da adottare ai sensi dell’art. 175, II comma, d.lgs. 267/2000 .....12**

**Punto n. 2 all’Ordine del Giorno: Approvazione del gemellaggio con la città di Betlemme .....32**

**Punto n. 3 all’Ordine del Giorno: Discussione sulle comunicazioni relative allo stato di attuazione delle delibere adottate in Consiglio .....37**

\*\*\*\*\*

**COMUNE DI GROTTAFERRATA****CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2018****Apertura lavori consiliari**

PRESIDENTE PASSINI

Sono le ore 15:30. Iniziamo la seduta di Consiglio. Prego il Segretario di fare l'appello.

*Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stafania, procede all'appello nominale.*

PRESIDENTE PASSINI

A mio tramite il consigliere Franzoso mi incarica di dire che la sua assenza è giustificata, in quanto è a Viareggio al Congresso della Legautonomie come delegata dal comune di Grottaferrata. Il consigliere Mari, altresì, ha un problema intestinale, ha dei problemi di salute, quindi non è potuto essere presente. Ugualmente giustificata è la consigliera Scacchi, in quanto è impegnata per motivi di lavoro a Bruxelles. Prego, vogliamo iniziare, se ci sono delle raccomandazioni da fare. Prego, Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Iniziamo questo Consiglio. Abbiamo delle raccomandazioni da fare al Sindaco. Iniziamo brevemente, raccomandando al Sindaco, che non vediamo... È uscito?

PRESIDENTE PASSINI

Prendiamo nota.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Prendiamo nota.

PRESIDENTE PASSINI

Vicesindaco prende nota delle raccomandazioni che vengono fatte al Sindaco? Grazie.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Vorremmo raccomandare al Sindaco e direttamente al Presidente del Consiglio di verificare... abbiamo visto che ci sono delle assenze ripetute della consigliera Ines Scacchi. Nell'eventualità di prendere i provvedimenti del caso. C'è stato detto una volta per impegni di lavoro, però abbiamo visto che la cosa si protrae nei vari Consigli comunali. L'altra raccomandazione volevamo farla per chiedere una verifica sui dirigenti comunali, in particolar modo di quello di cui abbiamo parlato negli scorsi giorni, del Terzo Settore. Portare a conoscenza, se possibile, della cittadinanza tutta sull'attuale quadro dirigenziale. Vorremmo raccomandare, sempre al Sindaco, anche di seguire con attenzione l'iter che abbiamo avviato sulla



mozione dell'eliminazione delle barriere architettoniche, quindi di continuare il progetto, come stiamo già facendo, e pianificare - ecco il Sindaco - questi lavori di rifacimento delle zone centrali, per cui abbiamo fatto già il sopralluogo con gli architetti, quindi in un'ottica più ampia di quella prevista dal P.E.B.A., Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Raccomandiamo sempre al Sindaco sull'area PIP, per cui erano scaduti i termini. Sappiamo che c'è un impegno da parte di quest'Amministrazione, vorremmo che non venga mai diminuita l'attenzione su questo aspetto e chiaramente che venga liberata il prima possibile. Un'altra raccomandazione vorremmo farla sullo stato delle essenze arboree, cioè gli alberi caduti con l'ondata di maltempo che tutti abbiamo visto, quindi se stanno valutando anche come rimpiazzare le eventuali... mettere nuove piantumazioni. L'altra raccomandazione vorremmo farla sulle interrogazioni, che di nuovo... noi personalmente come Movimento 5 Stelle ne abbiamo una, è trascorso più di un mese e non abbiamo avuto risposta. Abbiamo timore, tra virgolette, come è successo in primavera in cui abbiamo avuto delle interrogazioni e delle mozioni a cui ci sono state date risposte anche oltre i cento, centocinque giorni. Se è possibile evitare questi tempi così lunghi. In ultimo vorremmo fare, anzi per l'ennesima volta vorremmo rifarle quella sugli immobili dell'ex Cavallino, per cui abbiamo da parte di tutti i cittadini sempre continue segnalazioni su questo immobile. Se, magari, il Sindaco ci può informare, a noi e a tutta la cittadinanza, se vengono pagati, come venivano pagati fino a pochi mesi fa quando abbiamo fatto un accesso agli atti, i canoni di locazione, se quest'Amministrazione ha deciso di fare i lavori di sistemazione in quell'area, anche perché come sempre, ricordiamo, stando all'ingresso del paese dà l'impressione di un degrado, il classico biglietto da visita in quest'area. In ultimo soltanto un'attenzione al Sindaco su un fatto prettamente culturale riguardante il Museo dell'Abbazia. Abbiamo saputo che volontari del CAL non effettuano più questo servizio di volontariato, quindi di guide turistiche. Il Ministero sembra che abbia preso... Come sappiamo questo personale che vorranno mettere sarà a pagamento, forse sarà anche pagato con degli straordinari se devono lavorare il sabato e la domenica. Vorremmo capire se è possibile fare qualcosa per questo gruppo di volontari, che si sono adoperati per molto tempo, anche con dei grandi sacrifici, per dare un servizio ai turisti. Sono stati proprio loro che ci hanno segnalato quando abbiamo fatto quella richiesta specifica sui cartelli, in cui tutt'oggi ci sono delle persone - abbiamo visto - che vengono qui all'Abbazia e, magari, poi vanno a piedi alle catacombe di Ad Decimum non sapendo la distanza. Si avventurano, non c'è un cartello. Abbiamo visto i pullman turistici che dal largo di Piazzale San Nilo vanno verso l'Abbazia. C'è sempre questo discorso di segnalazione ad oggi, secondo noi, inefficiente. Se è possibile da parte del Sindaco una manifestazione di interesse su questo discorso culturale delle guide per l'Abbazia, del Polo museale adesso. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Famiglietti. C'è qualche altra raccomandazione da fare? Prego, consigliere Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. La prima raccomandazione che volevo



fare al Sindaco è nel rispetto del principio della trasparenza. Se fosse possibile inserire l'avviso di convocazione delle Commissioni, di tutte le Commissioni, sul sito istituzionale. Alcune compaiono, altre no. Così abbiamo ricevuto come segnalazione e da una verifica mi sembra che questa segnalazione corrisponda al vero. Quindi se possiamo fare attenzione affinché tutte le riunioni delle Commissioni, in onore alla trasparenza, vengano pubblicate. E anche i verbali. Non so se c'è qualche ritardo, abbiamo cercato i verbali che non ci sono, quindi per favore di mettere i verbali. Un'altra raccomandazione attiene agli eventi atmosferici che hanno colpito Grottaferrata massicciamente in questi ultimi periodi, un mese fa ormai. Abbiamo anche protocollato un'interpellanza a proposito, quindi poi la discuteremo, nel prossimo Consiglio. Ci sono stati degli interventi a seguito di questi eventi atmosferici. Sappiamo che ci sono delle situazioni che dipendono ancora da quegli eventi non risolte. Una di queste è quella della scuola Falcone. Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni da parte di tutte le docenti, di tutti i docenti, che i bambini non possono uscire, perché sempre più spazi all'esterno vengono ormai recintati, chiusi, quindi è difficilissimo tenere i cittadini più giovani di Grottaferrata chiusi otto ore dentro delle aule. Pertanto mi raccomando al Sindaco affinché, al di là delle corrette comunicazioni, possa risolvere questa problematica e intervenire, laddove possibile, per fare in modo che i bambini non siano proprio ostaggio, i cittadini più giovani di questo Comune, delle eventuali mancate o corrette comunicazioni fra la dirigenza e l'Amministrazione. L'ultima mia raccomandazione riguarda l'Avviso Pubblico. Il 15 novembre c'è stata l'Assemblea nazionale, sono stata io delegata dal Sindaco a recarmi presso l'Assemblea di Avviso Pubblico a Bologna. Il Sindaco è distratto, non so se qualcuno prende appunti per poi riferire cosa sto dicendo. Mi scusi, sono raccomandazioni al Sindaco, quindi sarebbe opportuno che il Sindaco ascoltasse. Parlo di Avviso Pubblico. A seguito dell'Assemblea avvenuta il 15 novembre a Bologna, a cui ho partecipato come Consigliere delegato, come Consigliere incaricato, di Avviso Pubblico mi appello affinché venga inserita come punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale una relazione che sto preparando, che è stata al nostro primo contatto con questa Associazione. Mi sembra opportuno che venga informato e relazionato tutto il Consiglio. C'è una cosa, invece, da fare con urgenza a seguito di questa nostra partecipazione e di questo nostro inserimento attivo nell'Associazione di Avviso Pubblico, perché Avviso Pubblico è promotore di una raccolta firme per una legge di iniziativa popolare per inserire l'educazione alla cittadinanza come materia nelle scuole di ogni ordine e grado. C'è stato un appello fatto durante quest'Assemblea e soltanto l'altro ieri il Sindaco lo ha ricevuto e anche io come Consigliere incaricato di Avviso Pubblico tutta la documentazione per aderire alla raccolta firme. Ne ho fatta una copia, la posso consegnare anche ora, di tutta la documentazione con preghiera di mettere un avviso ben visibile sul sito istituzionale che inviti i cittadini alla firma e sottolinei l'importanza di una cosa del genere e di predisporre dei moduli, ad esempio, da tenere nelle scuole, per consentire ai genitori e a tutte le persone che frequentano la scuola di firmare. Questo adesso glielo consegnerò, glielo darò. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Spinelli. Qualche altra raccomandazione? Prego,

4



Consigliere.

#### CONSIGLIERA CONSOLI

Buonasera a tutti. Le nostre raccomandazioni riguardano soprattutto atti già presentati dalla Città al Governo, quindi è una reiterazione nostra nell'affrontare alcuni temi. Abbiamo presentato a luglio un'interpellanza che riguarda l'assegnazione degli immobili comunali. C'è stata una convenzione sottoscritta, facevamo dei rilievi, l'interpellanza potrebbe essere trasformata in mozione, però vogliamo suggerire all'Amministrazione prima di intraprendere una qualsiasi azione di monitorare questa convenzione nei termini funzionali ed economici, in modo tale che si possa, casomai in un secondo momento, correggere quello che oggi riteniamo sia da correggere, ma che forse meriterebbe una valutazione visto ciò che ci ha diviso nella preparazione di questa convenzione. L'altra raccomandazione riguarda una nostra mozione che è stata bocciata da tutto il Consiglio comunale con motivazioni varie, che era l'estensione di incarico alla Conferenza Capigruppo. Delle riunioni di Capigruppo continuano ad esserci, però non abbiamo ancora ben capito con quale forma. Sono delle riunioni informali o formali? Hanno bisogno e dovrebbero essere corredate da un verbale oppure no? Il verbale che valenza ha? Insomma la critica che ci sentiamo di porre e la raccomandazione che ci sentiamo di fare al Sindaco è quella di dare una forma. La nostra proposta è stata bocciata, però di fatto alcune motivazioni che abbiamo ascoltato in quest'aula, anche dalle forze di opposizione, erano incentrate sulla mancanza di trasparenza che la Conferenza Capigruppo o, meglio, i contenuti che volevamo fossero inseriti nelle competenze della Conferenza Capigruppo avrebbero tolto la trasparenza, per esempio per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini. Ci chiediamo cosa è cambiato, se non si accettava questa come motivazione, cioè se non si accettava l'estensione di incarico per questa motivazione, tutti - mi sembra - i Capigruppo hanno tranquillamente partecipato alla riunione sul Traiano e nessuno ha avuto nulla da obiettare. Chiaramente ci tengo a sottolineare che l'estensione di incarico alla Conferenza Capigruppo non sostituisce le Commissioni, quindi non toglie nulla eventualmente alla trasparenza e alla partecipazione dei cittadini. È solo un modo per trattare gli argomenti con tutte le forze politiche, ovviamente quegli argomenti che meritano una decisione plenaria di tutta la politica di Grottaferrata. Un'altra raccomandazione. Questa è un po' più seria, Sindaco. Vorrei leggerla, perché il fatto merita una rappresentazione più istituzionale. "Raccomando a titolo personale, ma anche a nome e per conto della Città al Governo, al Sindaco e agli uffici preposti di procedere celermente nel fornire elementi chiari a qualsiasi titolo e con qualsiasi mezzo lecito alle richieste di atti formulati dal Movimento 5 Stelle. Auspichiamo io e il movimento che rappresento per le risposte la massima trasparenza. Ricordiamo all'aula e ai cittadini tutti, che seguono le vicende del Consiglio comunale e hanno a cuore il buon andamento dell'Amministrazione e del lavoro dei loro eletti, anche con articoli apparsi sulle testate locali il Movimento 5 Stelle ha voluto adombrare, seppur con formule cautelative, l'ipotesi che ci fosse un legame professionale tra il Sindaco e un Consigliere di opposizione. Preme in particolar modo a me la chiarezza su questo argomento, essendo l'unico professionista che siede in quest'aula associabile all'attività professionale del Sindaco. È per questa ragione, cioè per il



tentato coinvolgimento personale, ma non solo, anche e soprattutto per una valutazione di ordine etico-politico, che è necessario fare chiarezza sulla questione, così da non lasciare illazioni crescere e consolidarsi. La verità innanzitutto, cioè l'insussistenza totale dei contenuti di voci e chiacchiere prive di alcun fondamento. Con questi metodi, basati sulla cultura del sospetto dei giudizi dietrologici della diffusione di notizie false, utili sicuramente a catturare l'attenzione, si intende spesso demolire l'avversario politico di turno, accreditando, consapevolmente o meno, per vere dicerie infondate e calunniose. Questo metodo, purtroppo diffuso non soltanto a livello locale, fa presa sulla gente, Sindaco, come se l'onestà, i sani comportamenti, il rispetto delle regole non possano costituire la normalità e fossero, invece, delle eccezioni. C'è bisogno di abatterle, dunque, queste eccezioni, mischiando nel calderone calunniette buttate qua e là, raggiungendo un duplice obiettivo, un qualunquistico, per esempio, un qualunquismo da far ritenere tutti uguali e possibilmente disonesti e l'altro è quello di demolire verso chi dell'onestà ne fa un principio indissolubile. Esortiamo, quindi, Sindaco, tutti i soggetti noti e non noti che diffondono e le forze politiche che raccolgono a riflettere prima di lasciarsi coinvolgere da questi metodi. Metodi dai quali la Città al Governo ha sempre preso e prende oggi distanza". Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliera Consoli. C'è qualche altra raccomandazione? Consigliere Paolucci? No. Sindaco, vuole rispondere?

SINDACO

Credo, soprattutto su quest'ultima raccomandazione da parte di Rita Consoli, Consigliere della Città al Governo, di condividere pienamente questo discorso. Lo condivido, perché la calunnia da bar da piazza è imperante a Grottaferrata e viene pure portata da fuori, qui dentro, in quest'aula, e fuori. Io personalmente sono quarant'anni che faccio professione e non ho mai avuto problemi di nessuna sorta. Da quando sto facendo il Sindaco e dalla campagna elettorale non ho messo mano a nessun atto di progettazione o atti inerenti Grottaferrata o altro. La mia professione è quella, sta alla luce del sole. Chi vuole vedere gli atti li va a vedere senza problemi. Non c'è nessuna questione che debba nascondere. Non mi sono interessato minimamente di parlare con gli uffici rispetto alle richieste avanzate, non mi interessa. Me ne frego e me ne frego anche di quelli che stanno dietro a queste vicende. Non li considero, perché sono persone che stanno mescolando nel torbido, calunniando, le persone e dietro le persone ci sono anche le famiglie. È facile da parte mia, da Sindaco, andare a sindacare tutta una serie di cose, ma non lo faccio, non appartiene a me, non appartiene a questo Consiglio comunale. Questo Consiglio comunale credo sia uno tra i più aperti e i più trasparenti che ci sia stato mai a Grottaferrata. Questa questione avanzata mi ha ferito, perché comunque ferisce, ma so anche gli uffici hanno dato risposte e hanno invitato anche i soggetti a recarsi presso gli uffici a vedere tutte le pratiche che vogliono vedere. Non è mia competenza, però, dire all'ufficio "Dai" o "Non dai", sono gli uffici che si determinano in modo autonomo su queste vicende e dicono se si può fare o non si può fare, perché comunque tutti i cittadini sono uguali. Non ci sono dei cittadini di serie A o di serie B, perché oggi rivestono una carica e domani



non la rivestono. Sono tutti uguali i cittadini di fronte all'Istituzione comunale. Questo deve essere chiaro per tutti. Dopodiché le carte stanno lì, gli atti stanno lì, andate a vedervi quello che cazzo vi pare. Sto pure incazzato su questa cosa, ma di brutto. Stanno lì, andate a vedere. Poi comunque resta un fatto, che il sottoscritto ha chiesto il giurì d'onore su questa vicenda, perché voglio capire fino in fondo perché devo essere calunniato, da parte di chi e chi c'è dietro queste cose. Io ho chiesto il giurì d'onore al Tribunale di Velletri. Questo sarà il mio intendimento. Non voglio querelare nessuno, perché non sto su questo tema, non ci voglio stare, ma voglio che il mio onore di grottaferratese, di cittadino che è nato a Grottaferrata, venga restituito. A Grottaferrata tutti sanno chi è la mia famiglia o la famiglia di Rita Consoli, di Vergati o di Paolucci. Ci conoscono tutti. Ci conoscono tutti meno chi viene da fuori a ciurlare nel manico e a mestare nel torbido. Questa è una storia che dovrebbe finire, ma credo che non finirà mai. Perché non finirà mai? Perché qui c'è un Consiglio comunale che vuole fare le cose in modo trasparente e fatte bene, quindi questa logica non può essere accettata da chi sta al di fuori, da chi sta in questo atteggiamento mentale. Questa è la verità. Noi stiamo qui - parlo di Rita Consoli, perché è una professionista seria che sta lì - non abbiamo mai interfacciato, mai, in nessuna questione professionale o altro, anche perché apparteniamo a generazioni diverse. Io sono alla fine della carriera, lei è all'inizio, quindi non c'è ... (Interventi fuori microfono)... Queste cose proprio non esistono. Va bene così, andiamo avanti. Come dico sempre, avanti tutta. Grazie. Per quanto riguarda il discorso delle alberature e degli eventi metereologici è stato, purtroppo, un disastro. A noi piange il cuore, a tutti, abbattere gli alberi, ma c'è anche un fatto. Se un ramo cade, un albero cade, e vicino a una scuola, a un asilo nido, ci sono questi problemi essi hanno caratteri penali nei confronti dell'Amministrazione e degli uffici. Quindi dopo la prima tempesta che c'è stata l'ufficio insieme agli agronomi hanno fatto il sopralluogo, sono andati in giro. C'è una relazione, che vigilerò, da parte degli agronomi, che con strumenti hanno certificato altri 150 alberi da tagliare. Per la scuola Falcone c'è una relazione dell'agronomo che ci invita a togliere i pini che stanno sul cortile, perché sono pericolosi per i bambini e per le attività della scuola. Chiaramente tutte queste cose hanno bisogno poi di allocare risorse e fare tutta una serie di attività propedeutiche a queste vicende. Non si possono fare neanche adesso, perché c'è la scuola aperta. La scuola Falcone soffre anche di un altro problema, di cui verrete informati e vedrete gli atti nella prossima Commissione ai Lavori Pubblici. Il cortile della scuola Falcone è attraversato da tante gallerie, le famose gallerie di Grottaferrata dove mettevamo i vini, che si collegano allo Spuntino o altro. Una di queste gallerie parte dal Sacro Cuore, attraversa il cortile, attraversa i Giardini di Patmos, va dall'altra parte della strada e si collega ad altre cose. Per caso il sottoscritto andando, insieme all'ufficio, a verificare rotture degli impianti di riscaldamento della scuola e imbucandomi in tutte le cose... perché io ho fatto questo lavoro tanto tempo fa e so capire e so vedere le cose. Sono sceso in uno scantinato con una porta, che poi è stata rotta, in cui la volta della cantina era crollata ed è quella sul cortile, per cui c'è uno sbarramento sul quel cortile in quanto è inagibile. Abbiamo attivato subito un geologo e un ingegnere per monitorare la situazione e per farci dire se questo problema creava un pericolo alla struttura scolastica. La perizia redatta dai tecnici esclude qualsiasi problema per quanto riguarda la struttura scolastica, ma hanno interdetto il





passaggio sopra il cortile della scuola. Chiaramente stiamo cercando di capire come risolvere questo problema. Esso, però, non può essere risolto adesso, perché l'interferenza delle attività scolastiche con attività di lavorazione di un certo tipo, perforazioni o altro, che vanno a dare vibrazioni sulla scuola con i bambini dentro creerebbe il panico più assoluto. Quindi bisogna fare questa cosa durante l'estate, quando a scuola non ci sarà nessuno e potremmo intervenire con i mezzi adatti su questa vicenda e colmare questo vuoto, questa cavità che si è creata, che porta problemi soprattutto sul cortile interno. Per questo la Presidente della Commissione Lavori Pubblici convocherà la Commissione e vi fornirà le perizie redatte dai tecnici e le modalità con cui interverremo per sanare, per rimettere a posto, questo problema. Assolutamente non interferisce con le strutture della scuola, anche se le attraversa, ma la parte all'interno della scuola è in sicurezza. Non so, non mi ricordo più nient'altro ... (Intervento fuori microfono)... Per il PIP guardate, ragazzi, sto cercando in tutti i modi di trovare una soluzione. È partita all'attività propedeutica agli espropri dell'area che abbiamo individuato in Consiglio comunale, quindi celermente andremo poi ad occupare le aree. Nel frattempo ritengo che lì l'azienda, ancorché siamo in una fase che andremo sul nuovo progetto, su nuovo appalto, debba andar via. Stiamo cercando delle aree intorno a Grottaferrata, da Rocca di Papa a Marino. Ne avevo trovata una, mi avevano chiesto dei costi esorbitanti per portare e depositare i mezzi. Le stiamo cercando a Rocca di Papa, a Marino, a Vermicino, in altre zone, per fare in modo che quest'azienda possa lasciare liberi gli spazi agli artigiani che ne stanno pagando i mutui, perché hanno acquistato quelle aree, e non possiamo vendere le altre. È una premura e penso come per voi anche per me sia una delle cose principali da attuare. Grazie ... (Intervento fuori microfono)... Sull'educazione civica siamo d'accordo, mi pare che sul sito già c'è l'educazione civica. Sul sito ci dovrebbe essere ... (Interventi fuori microfono).

**PRESIDENTE PASSINI**

Consigliere Cocco, evitiamo. Grazie. C'è un'ultima raccomandazione che aveva dimenticato la consigliera Consoli, dopo, immediatamente dopo. Prego.

**CONSIGLIERE PAOLUCCI**

Grazie, Presidente. Innanzitutto buon pomeriggio a tutti quanti, anche ai cittadini. Mi volevo ricollegare, se mi è permesso, Presidente, al tema sollevato dalla consigliera Consoli. Volevo esprimere massima solidarietà sia al Sindaco che alla consigliera Consoli, perché li conosco tutti e due. Sono persone degne di nota, sulla trasparenza del Sindaco e della consigliera Consoli... insomma ha fatto delle battaglie in quest'aula che sono solo sull'onestà e sulla trasparenza, perciò non ho nessun dubbio su queste persone. Esprimo questa mia solidarietà come Paolucci Gianluca, perché conosco questi personaggi. Confido in tutto il Consiglio comunale di esprimere questa solidarietà attraverso qualsiasi tipo di intervento, sia al Sindaco che alla consigliera Consoli. Obiettivamente questi attacchi, che vengono da fuori, ci sorprendono, soprattutto quando vengono fatti da personaggi importanti, che ricoprono ruoli istituzionali. Ci sono gli atti che parlano, ci sono le carte che parlano. Quando uno sa che ci sono degli... Noi siamo obbligati come pubblici ufficiali. Quando si sa che ci sono degli illeciti vanno denunciati, non



vanno fatti gli articoli sul Mamilio o non vanno denunciati sulla carta stampata. Si va in Procura, si va dove si deve andare e si denuncia. Le illazioni e la calunnia molte volte sono peggiori, forse, di un pugno in faccia. Esprimo massima solidarietà. Scusi, Presidente, per l'intervento. Non è una raccomandazione, lo capisco, però l'intervento della consigliera Consoli secondo me meritava più approfondimento e anche quello del Sindaco. Chiedo scusa all'aula, chiedo scusa ai cittadini. Confido nella maggioranza e nel resto della minoranza di esprimere massima solidarietà al Sindaco e alla consigliera Consoli. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Paolucci. Era doveroso e importante, perché fa parte di un argomento altamente importante per tutti. Prego, consigliere Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Grazie. Avevo dimenticato una raccomandazione, che riguarda gli eventi natalizi. Non entreremo nel merito, perché forse non è neanche corretto, delle proposte del privato, che nel nostro paese da questa estate ad oggi sono state proposte e vengono prospettate nel futuro. Si può essere o meno d'accordo sull'impostazione degli eventi, ma sono organizzazioni che attengono al privato. Ciò che, invece, Sindaco, lamentiamo e raccomandiamo è di sbrigarvi a progettare qualcosa di culturale per questo paese, perché lasciare solo in mano a iniziative private la festa del Santo Patrono di Grottaferrata e gli eventi natalizi, beh, insomma... i cittadini si chiedono il perché, perché l'Amministrazione non ha con tutta l'organizzazione che si è data, attraverso la creazione anche di una Consulta della Cultura, pensato di assumere essa stessa il ruolo fondamentale, che è quello di governare i processi e di non lasciare - senza, ripeto, polemizzare con le iniziative in sé - esclusivamente all'iniziativa privata due momenti così importanti. Ci aspettavamo che con l'istituzione della Consulta della Cultura, che ormai è stata creata, perlomeno la decisione è stata presa a maggio in Consiglio comunale, credevamo che fosse arrivato, quantomeno per il Natale, il momento di progettare qualcosa che fosse ascrivibile a quest'Amministrazione. Grazie.

SINDACO

Posso?

PRESIDENTE PASSINI

Prego.

SINDACO

Quello che ha detto la consigliera Consoli si collega e si ricollega al discorso che faceva il consigliere Famiglietti sull'Abbazia. Dieci giorni fa mi sono incontrato con la dottoressa Edith Gabrielli, Polo museale. Li abbiamo discusso delle attività che potevamo svolgere all'interno dell'Abbazia in collaborazione con loro, visto che questa estate avevano iniziato con ArtCity a fare delle manifestazioni di un certo livello, e per rinnovare l'eventuale collaborazione attraverso convenzioni. Ma in particolare anche perché ero stato a proporre alla Gabrielli la possibilità di portare a Grottaferrata una mostra di quadri di Leonardo Da Vinci legati alla Natività per

il Natale. Questa cosa è andata un po' avanti, poi si è stoppata, perché sostengono... Se vi ricordate ci fu un incidente dentro un museo tempo fa con delle persone che morirono. Sostengono che la sicurezza nell'ex tipografia, dove volevo fare la manifestazione di Leonardo Da Vinci, che tra l'altro dopo questo evento che doveva essere fatto a Grottaferrata veniva portata a Shanghai... hanno sollevato problemi in merito alla sicurezza degli ambienti e probabilmente ci stanno ragionando. Quest'autorizzazione per il Natale a Grottaferrata, che lega questo bilanciamento che dici tu in qualche modo va bene ai privati, ma ci deve stare anche il pubblico che fa cultura e la fa in modo diverso. Non solo il divertimento, ci deve stare anche un tipo di cultura diverso. Era proprio per bilanciare questo tipo di attività. Credo che, purtroppo, non ci daranno l'assenso a utilizzare l'ex tipografia dell'Abbazia. Da ieri sono in contatto con Villa Grazioli per capire se Villa Grazioli, ancorché sta in un ambito decentrato in qualche modo, non è al centro del paese, ci dà la possibilità di ospitare questa mostra di Leonardo Da Vinci sulla Natività. Vediamo. Domani ci sarà un sopralluogo del responsabile che cura la mostra su Leonardo Da Vinci a Villa Grazioli per capire se gli spazi sono o meno idonei ad ospitare questa cosa, perché loro già avevano fatto il sopralluogo all'Abbazia e avevano detto che era un'occasione più unica che rara fare una mostra sul Leonardo da Vinci. Quando? A 500 anni dalla morte, perché nel 2019 ricorrono i 500 anni dalla morte. Saremmo stati i primi in Italia a fare questa cosa. Ma non solo. Edith Gabrielli mi ha fatto la domanda: "Perché tu, Sindaco, vuoi fare la mostra sul Leonardo Da Vinci sulla Natività a Grottaferrata?". C'è un perché. Perché negli Anni '60 i monaci dell'abbazia restaurarono il Codice da Vinci...(Intervento fuori microfono)... Sì, il Codice Atlantico. Quindi era un'occasione più unica che rara di portare Leonardo Da Vinci dentro l'Abbazia, dove era stato restaurato. Tra l'altro lì c'è anche la copia del Codice Atlantico. Questo era un fatto importantissimo per Grottaferrata, di portare una mostra di Leonardo Da Vinci dentro l'Abbazia. Questo è stato, purtroppo penso che non ci riusciremo. Anche oggi ho richiamato lo storico dell'arte, che cura gli ambienti dell'Abbazia, per convincerlo a farci entrare dentro questa cosa. Se non si fa domani vediamo se la possiamo portare a Villa Grazioli. Questo per rispondere a Rita, che giustamente diceva: "Avete fatto la Consulta, qualcosa di più elevato in senso culturale, non solo divertimento, va fatto" e lo stiamo facendo. Vorrei, però, dare pure la parola al Vicesindaco. Se la sente di dire qualcosa su questo aspetto della cultura?

#### VICESINDACO

Sì. La consigliera Consoli ha ragione sulla cattiva impressione che dà il fatto di delegare alcune attività all'iniziativa privata. Il dato drammatico è che per una serie di motivazioni complicate, che magari illustreremo nel seguito, gli Assessorati Cultura e Turismo non hanno più alcuna risorsa finanziaria da mettere in campo, perché abbiamo forse calcolato male le riserve, anche se esiste un presupposto fondamentale. Noi possiamo dedicare come Amministrazione comunale un certo plafond finanziario, che non è superabile, che si aggira intorno ai 45.000 euro, 50.000 euro, complessivi ogni anno. Purtroppo la Fiera, il Settembre Grottaferratese, gli eventi del Carnevale, hanno dimostrato drammaticamente che non ce la si fa con quella cifra a fare alcunché di positivo. Quindi spero che con il prossimo Bilancio possa essere incrementato questo tipo di dotazione, tale da



consentirci di rispondere alle giuste esigenze avanzate dalla consigliera Consoli. Non è la nostra una scelta strategica, non vogliamo assolutamente affidare ai privati la gestione di determinati eventi. Purtroppo la mancanza di risorse economiche ci pone di fronte a una scelta drammatica: o non fare nulla, o rompere tradizioni secolari che riguardano i festeggiamenti del Santo Patrono o altro, oppure avvalerci della buona volontà e della collaborazione di privati, che in qualche modo si impegnano assumendosi rischi di impresa e quant'altro a fronteggiare determinate situazioni alle quali noi non possiamo in questo momento far fronte. Ripeto, non si tratta soltanto di una mancata lungimiranza nostra nell'appostare risorse necessarie. Abbiamo, abbiamo avuto e avremo forse ancora per un certo periodo alcune difficoltà di gestione del nostro Bilancio per motivi che, ripeto, verranno poi illustrati nell'ambito della prosecuzione di questa seduta. Per quello che riguarda la Consulta della Cultura annuncio questa sera che siamo finalmente riusciti a definire la Commissione che dovrà valutare le caratteristiche delle Associazioni culturali che hanno la possibilità di entrare all'interno della Consulta. Come ricorderete, l'articolo 5 del Regolamento che abbiamo approvato in Consiglio prevedeva che accanto a entità istituzionali vi fossero anche delle Associazioni che dovevano comunque corrispondere a determinati requisiti. Questi requisiti erano la prevalente vocazione culturale, la mancanza di fini di lucro e l'aver eseguito nel territorio comunale nell'ultimo triennio almeno una manifestazione di tipo gratuito e aperta al pubblico. Sono pervenute tutta una serie di adesioni a questa nostra proposta. C'è una Commissione che si è attivata, abbiamo fatto una Commissione interna costituita da laureati che valuteranno questo tipo di proposte. Quanto prima procederemo alla delibera di Giunta, che ci consentirà di definire la struttura definitiva o, comunque, la struttura definitiva per ora della Consulta, fermo restando che successive nuove istanze saranno sicuramente prese in considerazione e potranno far parte di una seconda tornata di ingressi all'interno della Consulta. Questa è la situazione. Chiudo auspicando che da parte dell'intero Consiglio comunale si possa prestare, in sede di elaborazione del nuovo Bilancio, una maggiore attenzione alle dotazioni finanziarie, indispensabili per poter attuare un'attività culturale a Grottaferrata più dignitosa e meglio organizzata.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, assessore Vergati.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020 da adottare ai sensi dell'art. 175, II comma, d.lgs. 267/2000**

PRESIDENTE PASSINI

Inizierei adesso a trattare la proposta di delibera numero uno, che riguarda la variazione del Bilancio di Previsione 2018-2020. Prima nomino gli scrutatori, Pavani e Pompili e Paolucci per la minoranza. Grazie. Espone l'assessore Prisco. No, espone il consigliere Garavini, prego.

CONSIGLIERE GARAVINI

Buon pomeriggio a tutti. Innanzitutto mi sento di esprimere a nome di tutta la maggioranza la piena solidarietà sulla questione appena sollevata in relazione al Sindaco e all'architetto Consoli. In merito al primo punto, ovvero la variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, volevo fare una piccola premessa, che è questa. Circa intorno alla metà di ottobre riceviamo comunicazione da parte degli uffici della somma da disporre come seconda tranche dell'avanzo di bilancio, che ammontava a 736.816 euro, per cui avviamo tutta una serie di riunioni, che sono iniziate nell'ultima decade di ottobre, volte a individuare una serie di macro aree che ci interessava volessimo sviluppare. Queste macro aree erano quella dei lavori pubblici, della scuola, del turismo, della cultura e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Abbiamo sollecitato gli uffici a farci avere tutta una serie di documenti attinenti le necessità primarie in relazione all'esigenza di questo Comune. Quindi abbiamo collocato queste risorse nell'ambito di queste macro aree. Volevo esaminare punto per punto, solo ed esclusivamente, però, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Poi per quanto atterrà alle variazioni in aumento e in diminuzione del rimanente Bilancio eventualmente potrete chiedere lumi all'Assessore al Bilancio, sia per questa questione che per quanto attiene alle questioni tecniche. Quindi abbiamo preso tutta una serie di decisioni politiche, che ci hanno portato a individuare opere che ritenevamo fossero necessarie da effettuare. In primis, a seguito di alcune verifiche che sono state fatte nell'immobile dell'ex mercato coperto, è stata evidenziata la presenza di amianto, per cui abbiamo disposto un fondo di 11.000 euro proprio per rimuovere questo materiale pericoloso. Per quanto attiene, invece, ai Lavori Pubblici, a seguito di quello che era stato fatto nella prima tranche, cioè avevamo fatto tutta una serie di opere volte più che altro al centro città, abbiamo posto l'interesse alle periferie. Quindi abbiamo disposto la somma di 60.000 euro da utilizzare per la sistemazione di marciapiedi e pertinenze stradali nella zona del Pratone. Abbiamo, inoltre, eseguito... dobbiamo eseguire tutta una serie di opere di ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri per un importo di 65.000 euro, Caserma dei Carabinieri che è di proprietà del Comune, per svolgere un'attività di manutenzione straordinaria. Altro elemento necessario è stato quello dell'adeguamento dell'antincendio nella scuola Munari per il totale di 18.000 euro. Inoltre abbiamo apposto 76.576 per l'inizio dei lavori da effettuarsi sull'ex biblioteca per la realizzazione del progetto Officine dell'Arte, quindi volto non solo alla cultura, ai giovani e comunque alle opportunità di lavoro. Questo è un progetto che è stato cofinanziato dalla Regione Lazio, per cui era necessario disporre questa cifra per poter avere dopo accesso ai fondi che ci fornirà la Regione Lazio. Grande attenzione,



quindi, è stata data, come avevo anticipato, alla scuola. Realizzeremo un campo funzionale presso la scuola Zampieri per un importo, stimato sempre, di 75.000 euro, ristabiliremo la pavimentazione esterna nell'asilo nido per 50.000 euro e faremo tutta una serie di interventi, però questi abbiamo previsto di farli con l'anno 2019, per quanto attiene la nostra biblioteca, posto dove i giovani studiano e in cui c'è necessità che si trovino in una situazione di confort. Per ora abbiamo potuto solo disporre di 20.000 euro per l'acquisto di nuovi computer, oltre all'ampliamento della linea Wi-Fi per dare l'opportunità a tutti di avere accesso a Internet in quei luoghi. Inoltre sono stati disposti 150.000 euro per tutta una serie di opere, che saranno volte all'abbattimento delle barriere architettoniche, cosa che abbiamo sentito molto anche dopo l'intervento nell'ultimo Consiglio comunale del consigliere Famiglietti, quindi di tutte le difficoltà di cui spesso non ci rendiamo conto, ma che hanno le persone diversamente abili, anche solamente quelle di raggiungere il centro città. Vediamo se c'è qualche cosa che manca. Sì, abbiamo previsto anche la realizzazione di un info point da costruire, da realizzare, all'inizio del centro città, una sorta di chiosco in cui possano essere date informazioni dei luoghi caratteristici di Grottaferrata, quindi la valorizzazione non solo di Grottaferrata come momento di turismo, ma anche di cultura e di attività enogastronomiche. Quindi tutta una serie di informazioni che possono agevolare il turismo, la cultura, in questa nostra bella città. Purtroppo la mancanza in questi ultimi giorni del responsabile dei servizi finanziari ha creato una serie di problematiche, che hanno impedito di dar seguito a quanto avevamo deciso in maniera unanime, quindi è rimasto fuori l'info point. C'è l'impegno unanime di tutta la maggioranza di effettuare questa realizzazione nei primi mesi dell'anno, ponendo a Bilancio la spesa con il Bilancio del 2019. Non è un tornare indietro, bensì solamente procrastinare un impegno in relazione a delle difficoltà di carattere gestionale che abbiamo avuto a seguito della mancanza del responsabile degli uffici finanziari. Per quanto attiene alle questioni tecniche, perché ci sono state anche delle variazioni in aumento e in diminuzione per altre voci, magari l'assessore Prisco ci potrà chiarire. Volevo fare una breve nota in relazione all'articolo che è uscito oggi, verso l'ora di pranzo, sul Mamilio, che è attinente a una problematica non seria, bensì attiene solo ed esclusivamente a un confronto normale fra delle persone che si scambiano delle idee divergenti. Quindi voglio auspicare che la situazione rientri nel volgere del breve periodo. Noi tutti - mi sento di dirlo a nome di tutta la maggioranza - diamo piena fiducia al nostro assessore Prisco, al quale cedo la parola per eventuali chiarimenti di carattere tecnico che vorrete fare. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie, consigliere Garavini. Prego, assessore Prisco, se vuole integrare.

**ASSESSORE PRISCO**

Sì, buonasera a tutti. Diciamo che non ci sono particolari considerazioni da fare su questa variazione di Bilancio. Non vi ripeto i riferimenti normativi, che ormai siamo tutti esperti a riconoscere. Siamo in presenza sostanzialmente dell'ultima possibilità di variare il Bilancio 2018, perché, come sapete, dopo il 30 novembre non sarà più possibile apportare variazioni di Bilancio se non in situazioni particolari. Quindi ci stiamo muovendo nell'ambito dell'articolo 175 del Testo



Unico. Questa variazione, come ha già illustrato il presidente Garavini, si compone sostanzialmente di due tranches. Quindi tutta questa tranche riguardante l'applicazione dell'avanzo, su cui sono stati fatti tanti ragionamenti con divisioni e quant'altro, e poi ci sono una serie di aggiustamenti che riguardano la spesa corrente. La manovra complessiva ha portato in entrata variazioni in aumento... parlo sempre e soltanto della competenza, delle variazioni di cassa non ce ne occupiamo mai, perché, come sappiamo, derivano da meccanismi che esulano dalla decisione politica. La variazione in competenza delle entrate in aumento è 861.276 e in diminuzione 7.000, mentre, invece, per quanto riguarda la spesa abbiamo avuto sempre in conto competenza un aumento di 957.581,61 e in diminuzione 103.305,61. Andando nello specifico, come ormai è nostra consuetudine fare, se volete vi relazio sulle poste più significative che hanno interessato queste variazioni di spesa corrente. In questo frangente esaminiamo esclusivamente la spesa corrente e le entrate. Per quanto riguarda le entrate mi premeva sottolineare, oltre l'applicazione dell'avanzo, di queste somme che vi ho detto prima, cioè 861.276, in aumento delle entrate che hanno consentito tutta questa manovra, l'applicazione dell'avanzo è pari a 570.576 e ha coperto tutte queste spese in conto capitale. Per 200.000, invece, si è registrato un incremento dell'Imposta Municipale Propria riscossa a seguito dell'attività di verifica e controllo. Quindi questo è stato un grosso risultato degli uffici, che hanno fatto questo sforzo ulteriore rispetto a quanto avevano programmato di fare per l'esercizio 2018. Sono riusciti a fare questa ulteriore attività di accertamento dei tributi. Sempre rimanendo nell'ambito delle entrate abbiamo, sempre in aumento, 47.500 in aumento delle entrate extratributarie. La posta più importante è il corrispettivo di concessione parcheggi a pagamento 30.000, poi abbiamo proventi per servizi per l'infanzia 7.380 e proventi servizi cimiteriali. Sul versante entrate diciamo non ci sono altre situazioni particolari da evidenziare. Per quanto riguarda, invece, la parte spesa... Non so, se dopo avete voi delle curiosità in particolare mi farete delle domande specifiche, io, come al solito, vi evidenzio gli importi più significativi. Per quanto riguarda la parte spesa c'è stata una prima movimentazione che ha riguardato alcuni aggiustamenti sulle voci del personale, aumenti di utenze idriche nel territorio. Sto parlando della Missione uno Programma tre. Complessivamente l'aumento è stato di 40.500, utenze idriche per 8.000 euro, spese utenze telefoniche uffici comunali, un aumento per le spese per il servizio di tesoreria di 2.500 e 7.000 oneri da risarcimento danni e polizze. Poi per quanto riguarda le spese dell'Ufficio Tecnico abbiamo dovuto aumentare di 10.000 euro la spesa per la messa in sicurezza di immobili comunali, spesa corrente, oltre a tutto quello che vi ha raccontato il presidente Garavini. Vediamo le cose più importanti. Per esempio è stata aumentata la spesa dei servizi professionali per contenzioso di circa 20.000 euro e spese per contratti e gare. Prego? ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE PASSINI

La lasciamo terminare, poi magari dopo fate gli interventi. Grazie.

ASSESSORE PRISCO

Poi abbiamo altre poste significative. Rimborso oneri di urbanizzazione non dovuti, ma queste sono assolutamente movimentazioni prive di rilevanza. Ecco,



una posta, invece, degna di nota è nella Missione nove Programma tre – la Missione nove è “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, il Programma tre sono i rifiuti – in cui abbiamo aumentato il canone discarica rifiuti solidi urbani per 40.000 euro, perché da una rilevazione fatta dagli uffici si è rivelato che c’è stato un aumento del costo per il conferimento in discarica dell’umido, cioè è aumentata la quantità di umido conferita. Costa di più rispetto alle altre componenti dei rifiuti, pertanto c’è stato questo aumento di 40.000 euro.

#### INTERVENTO

Anche la questione sull’abbandono dei rifiuti, no?

#### ASSESSORE PRISCO

Sì. Ancora Missione dieci “Trasporto e diritto alla mobilità”, sempre spesa corrente. È stato necessario integrare per 12.000 euro spese di energia elettrica e impianti semaforici, 20.000 euro energia elettrica pubblica illuminazione, 61.000 euro spese di manutenzione vie e piazze. Ovviamente queste spese di manutenzione a cui faccio riferimento non sono quelle che ha citato il consigliere Garavini, perché stiamo trattando in questo momento la spesa corrente. Manutenzione impianti semaforici per 9.000 euro e il compenso al concessionario gestione parcheggi comunali, che è di 20.000. Questa ovviamente è una posta da mettersi in relazione a quella di entrata, che vi ho citato prima, di 30.000. Quindi aumenta di 30.000 in entrata e corrispondentemente devo appostare il compenso al concessionario per 20.000 euro, dunque il delta positivo per l’Amministrazione è 10.000. Vediamo sulla Missione dodici, che può essere anche interessante, quella dei “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”. Il Programma dodici “Interventi per la disabilità”, abbiamo aumentato di 5.000 euro l’assistenza diversamente abili inseriti nelle scuole. Come sappiamo ovviamente questa non è una spesa discrezionale, per cui tanti diversamente abili ci sono nelle scuole che necessitano di assistenza tanti soldi dobbiamo stanziare per far fronte a queste necessità. Avrei completato, non ci sono... Ah, scusatemi, un’altra cosa vorrei aggiungere. Nella Missione tredici “Tutela della salute”, Programma tredici “Ulteriori spese in materia sanità” sono stati aumentati di 8.000 euro gli interventi per il randagismo. Avrei concluso. Aggiungo, scusate, un’altra annotazione. Oggi sto facendo un’esposizione un po’ disorganizzata, chiedo venia. Rispetto all’aumento della posta in entrata, di cui vi avevo detto prima, dell’Imposta Municipale, quell’attività straordinaria che hanno fatto gli uffici per recuperare somme non accertate e che ha portato a un incremento delle entrate di 200.000 euro è stato necessario fare un ulteriore accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per 102.000 euro, perché, come sapete, non tutte le entrate possono essere immediatamente spendibili, ma la parte spendibile è quella che rimane al netto dell’incapacità a riscuotere. Questo per darvi un dimensionamento di quanto incide l’incapacità a riscuotere sulle entrate dell’Ente. A fronte di un accertamento di entrata di 200.000 euro di questi 102.000 li dobbiamo sterilizzare e congelare in attesa che le nostre performances di riscossione migliorino. Avrei terminato, sono a disposizione per eventuali quesiti. Grazie.

#### PRESIDENTE PASSINI





Grazie, assessore Prisco. I primi interventi? Chi vuole intervenire? Prego, Famiglietti, è il primo.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie della parola, Presidente. Volevamo domandare all'assessore Prisco... in realtà avevamo già esaminato con il Presidente e anche il consigliere Pompili ci aveva dato qualche chiarimento, però siccome non c'era lei siamo rimasti un po'... Chiaramente dalla riga che leggiamo... Per esempio sui 15.000 euro al capitolo 8230.80, al primo foglio che ci avete dato, la prima pagina.

ASSESSORE PRISCO

Sta parlando dell'allegato A?

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Sto parlando dell'allegato A? Non lo so, non c'è scritto. È "Esercizio variazione di Bilancio entrate" foglio uno. Questo è un foglio Excel in orizzontale.

ASSESSORE PRISCO

L'accantonamento? L'accantonamento al Fondo? ...(Intervento fuori microfono)... Infatti, perché questo non è... quello che sta mostrando non è l'allegato della delibera, però va bene.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Vabbè, penso che le voci sono uguali. No?

ASSESSORE PRISCO

Certo, assolutamente. No, perché non riconosco l'allegato che sta citando.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Tanto in linea di massima abbiamo fatto un appunto dove c'era... 22 ottobre, variazione... Accantonato aumenti contrattuali 15.000, a cui lei aveva accennato.

ASSESSORE PRISCO

Sì.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

15.000 in aumento, cioè? Sarebbe per pagare gli stipendi dei dipendenti comunali in aumento?

ASSESSORE PRISCO

Rispondo?

PRESIDENTE PASSINI

Direi che termina l'intervento, in modo tale che poi l'Assessore le risponde. Prego.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI



Allora continuo. Questo era uno. L'altro, che avevamo evidenziato anche con il Presidente, Massimo Garavini, era acquisto autovetture più 30.000 euro. Avevamo chiesto informazioni su che cosa fossero queste vetture, se per la struttura comunale, per la Protezione Civile. Non so. Volevamo capire come erano stati stanziati. Passo sul modello che ci avete dato a pagina 4. C'è una variazione in diminuzione di 3.000 euro su violazione Regolamenti commerciali e normative in materia di circolazione stradale addirittura meno 15.000 su 305.000 previsti. Come mai questo abbassamento? Forse perché vengono effettuate meno sanzioni? C'è una previsione che vengono effettuate meno sanzioni? Il punto si chiama Capitolo 8302. Poi nel sub totale dice in diminuzione meno 18.000, che credo sia la somma proprio di queste due voci, 15.000 e 3.000. L'altra cosa che ci era un po' dubbia è che viene portato in diminuzione... io faccio un riferimento molto semplice, proprio A più B. Abbiamo parlato più volte della segnaletica, di incrementare questo discorso. Al punto 1998 su "Modulistica, segnaletica e materiale vario per la Polizia locale" ... (Intervento fuori microfono)... Alla pagina 12, il Capitolo si chiama 1998 da 5.000 euro stanziati inizialmente in diminuzione 3.348 in meno. Questa pensavamo che fosse una cifra, forse, da incrementare, invece stata diminuita. Come pure in cui parla di un leasing ... (Intervento fuori microfono)... Allora non lo so, a noi ci hanno dato questo allegato ... (Interventi fuori microfono)... Forse abbiamo moduli diversi, non lo so. Abbiamo discusso anche in Commissione con questo, adesso se la stampa è diversa... Posso dare il numero del Capitolo che c'è scritto a lato. Stiamo comunque parlando di variazioni di Bilancio in uscita ... (Intervento fuori microfono)... 1998, vede "Modulistica"... Praticamente abbiamo a spendere niente, invece di aumentare abbiamo diminuito. Come pure se prende l'appunto su questo leasing operativo di attrezzature e macchinari autovelox, su cui questa Giunta ha stanziato 7.500 euro e viene portato in diminuzione meno 5.000. Non l'abbiamo comprato. Che vuol dire? Perché viene diminuito così? Depositi giudiziari. Ah, questa pure non è chiara, spese telefoniche materne. 3.000 euro stanziati, in aumento 1.000. Addirittura abbiamo aumentato di 1.000 euro, 4.000. Pure su questo nessuno ci ha detto che cosa... questa dicitura ... (Intervento fuori microfono)... No, le spese telefoniche ci sta, spese telefoniche, spese telefoniche della scuola, dell'Ente. E poi c'è proprio una voce 2465 "Spese telefoniche materne", cioè delle mamme? ... (Intervento fuori microfono)... Delle scuole materne? Pagina 14 di 31. Di una scuola solo materna?

PRESIDENTE PASSINI

Famiglietti, se cortesemente fa l'elenco, però si confronta con i vari Capitoli in modo che l'Assessore li possa ritrovare e poi le dà una risposta a tutti quanti insieme.

ASSESSORE PRISCO

Trovato.

PRESIDENTE PASSINI

Perfetto.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI



Termino soltanto, sempre alla pagina 18. C'è la sistemazione del parco Piazza de Gasperi, in cui il Presidente e poi la presidenza del Sindaco ci hanno detto che sono 47.182 euro di opere a scomuto, che però vengono portate in aumento dicono: "Solo per uno scopo tecnico che abbiamo chiarito". Pagina 18. Credo, in ultimo, se può fare un appunto sulla pagina 19, seguente, al punto 10236 "Riqualificazione parchi e aree a verde". Anche qui erano stati stanziati per la riqualificazione dei parchi e aree a verde 16.073,21, invece viene portato in diminuzione meno 13.291. Ho terminato, grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie, consigliere Famiglietti. Assessore, se vuole rispondere di volta in volta. Grazie.

**ASSESSORE PRISCO**

Sì. Per quanto riguarda l'utilizzo avanzo accantonato aumenti contrattuali di 15.000 euro queste sono somme che erano state stanziati per retribuire gli arretrati degli aumenti contrattuali dovuti al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, quindi precedentemente accantonati. Con questa manovra sono stati applicati in entrata, perché questa è la parte dell'entrata, dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per poterli dare ai dipendenti. Quindi sono somme dovute ai dipendenti a titolo di arretrati per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Per quanto riguarda, invece, l'acquisto delle autovetture esse sono a supporto di tutti i servizi dell'Ente. Non Protezione Civile, ma servizi generali, Lavori Pubblici e quant'altro, perché adesso abbiamo un parco macchine estremamente obsoleto, ai limiti dell'utilizzo, quindi ci sembrava doveroso mettere in sicurezza alla salute e l'incolumità fisica dei dipendenti, che si muovono per ragioni di lavoro. In particolar modo vi dico che con 30.000 euro gli uffici contano di comprare tre macchine. Ovviamente compreranno tre Panda, insomma un qualcosa di molto... non trendy diciamo, ma funzionale e che sia nuovo, anche perché bisogna sempre considerare che ogni volta che l'Ente decide di fare una scelta lungimirante, quindi di allocare somme sulla spesa in conto capitale, automaticamente sterilizza una parte della spesa corrente, perché noi queste macchine vecchie e rotte avremmo dovuto mantenerle. Quindi a quel punto che cosa faccio? Metto ancora soldi sul versante spesa corrente per aggiustare delle situazioni che sono obiettivamente poco sostenibili, piuttosto che utilizzo una quota dell'avanzo per rinnovare il parco macchine? Ovviamente abbiamo optato per la seconda ipotesi, visto che c'era l'avanzo di amministrazione ci sembrava doveroso fare questo tipo di scelta.

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Mi scusi, Assessore, nell'eventualità si potrebbero comprare anche due auto elettriche invece che tre auto di vecchio... lei parla di macchine obsolete. Magari vediamo, come dice lei, al futuro spendendo qualcosa di più, anche se ne compriamo solo due, per esempio. È stato valutato? Non lo so.

**ASSESSORE PRISCO**

Questa analisi nel dettaglio, se andare su quelle elettriche... nella fase in cui abbiamo deciso questo stanziamento di Bilancio ci siamo tarati su questo



parametro. Quindi se compriamo tre macchine piccole quanto vi serve da mettere in Bilancio? 30.000 euro. La sua istanza sicuramente potrà essere riportata agli uffici e potrà essere condivisa come strategia per l'Amministrazione. Il fatto che abbiamo pensato a tre Panda che quotano 30.000 non vuol dire che dobbiamo comprare per forza tre Panda, questo voglio dire. Sicuramente la sua istanza verrà valutata, fermo restando che se, invece, poi di comprarne tre magari elettrica ne compriamo una quello poi è un problema, però sicuramente questa istanza è legittima e faremo una riflessione su questo. Per quanto riguarda la pagina 3, quindi le variazioni in diminuzione per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, derivano dai mancati introiti dell'autovelox. Poiché ci sono stati dei ritardi nell'installazione degli autovelox ovviamente anche le entrate, che si pensava di avere, vengono ridimensionate. Andando avanti, spero di non saltare nulla. Aveva chiesto delle cose a pagina 12, qui siamo nella Missione tre Programma uno, quindi Polizia locale. "Modulistica, segnaletica e materiale vario per Comando di Polizia locale" sono i materiali di consumo che utilizza la Polizia locale. Siccome noi in questa ultima variazione abbiamo chiesto agli uffici di essere molto precisi nelle disponibilità che andavano a lasciare in Bilancio facendo i conti di quello che hanno e delle cose che sono indispensabili sono riusciti a mettere disposizione del Bilancio questa cifra, cioè non utilizzeranno questa cifra per materiale corrente, la modulistica, la segnaletica, materiale di consumo. Quindi hanno liberato risorse per 3.348,12. La cifra è precisa, perché riguarda la differenza tra lo stanziamento iniziale e quello che avevano già impegnato. Dice: "Come mai così preciso con la virgola?". Perché è stato chiesto di fare questo lavoro, quindi di non lasciare nulla. Siccome l'obiettivo è quello di utilizzare tutte le risorse nell'esercizio in cui vengono stanziati per fare questo ovviamente bisogna tarare bene, quanto più possibile, le somme che si intende utilizzare dell'esercizio stesso. L'altra voce, il leasing operativo di attrezzature e macchine, è da leggere a sistema con la diminuzione delle entrate che le dicevo prima. Il leasing operativo di attrezzature e macchine è la spesa che si sostiene per il leasing dell'autovelox. Se ce l'ho per un minore periodo di tempo, quindi non riesco a implementarlo, diminuirà la spesa, perché ovviamente ce l'ho per un tempo più breve, e corrispondentemente diminuisce anche l'entrata. Quindi molto semplice come dinamica. Riguardo alla pagina 14 "Spese telefoniche materne" queste sono le spese telefoniche che riguardano le scuole materne. Tanto è vero che se guarda l'intestazione della pagina queste spese vengono classificate al livello di Bilancio nella Missione quattro "Istruzione e diritto allo studio" Programma uno "Istruzione prescolastica", che è quella destinata ad accogliere tutte le spese delle scuole materne per l'appunto. Quindi anche le spese telefoniche se riguardano le scuole materne le troverà in questa Missione, se riguardano gli uffici le trova in un'altra Missione. Ok? Queste sono le spese telefoniche di competenza della scuola materna e secondo la classificazione di Bilancio vanno inserite nella Missione quattro Programma uno. Poi mi sembra basta, giusto? Ah, sì, mi aveva fatto un altro quesito su pagina 18 "Riqualificazione parchi e aree a verde". Anche qui c'era uno stanziamento iniziale di 67.108,60, è stata fatta una variazione in diminuzione per 13.291,10. Ovviamente qui è sempre lo stesso discorso che abbiamo fatto per il materiale di consumo della Polizia locale. Se l'ufficio non riesce a spenderli questi soldi entro l'anno, che per la spesa corrente



vuol dire che la prestazione deve essere effettuata, non basta iniziare il lavoro... poiché questi 13.000 euro non riuscivano a fare effettivamente la lavorazione, quindi a completare la lavorazione per il 2018, non sono stati mantenuti nello stanziamento iniziale, dunque sono stati messi a disposizione del Bilancio. Per la spesa in conto capitale ovviamente le regole sono diverse, per cui basta affidare il lavoro e può rimanere impegnato e imputato all'esercizio 2018. Per la spesa corrente se non si utilizza è veramente... c'erano altre necessità da altre parti, per cui abbiamo chiesto loro di lasciare l'indispensabile. Basta, mi sembra che non aveva chiesto nient'altro. Giusto?

PRESIDENTE PASSINI

Ha terminato? Grazie, assessore Prisco. Proseguiamo con gli altri interventi. Chi deve parlare? Prego, consigliera Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Grazie. Intanto una mozione d'ordine e qui mi riferisco al Presidente della Commissione. State valutando un documento che noi non abbiamo, nonostante abbiamo fatto richiesta. Non siamo membri di Commissione, abbiamo fatto richiesta presso gli uffici degli atti di Consiglio comunale. Chiaramente ci hanno dato... Sì, poi risponde, non c'è problema. Chiaramente ci hanno dato soltanto... Prego.

CONSIGLIERE GARAVINI

Volevo un attimo chiarire la questione. Sì, in effetti c'è stato un problema di comunicazione da parte della Segreteria della Commissione Bilancio e proprio in quell'occasione, l'ultima Commissione, è stata evidenziata questa circostanza per la quale è stato deciso che comunque ogni documento da oggi in poi attinente alla Commissione Bilancio verrà trasmesso a tutti i Consiglieri comunali, in modo che tutti ne prendano coscienza, possano visionarli, così non ci saranno più questi problemi di comunicazione. Purtroppo c'è stato un turn-over avente ad oggetto la Segretaria della Commissione Bilancio, per cui c'è stato un difetto di comunicazione che ci ha portato a questo risultato, però abbiamo subito risolto il problema dando disposizione anche tutti i documenti vengano trasmessi dall'ultima Commissione a tutti i componenti del Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Prego, consigliere Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Grazie della precisazione. Volevo fare un intervento un po' più generale. Ci ritroviamo noi oggi qui... il fatto che non siano stati trasmessi può essere un problema temporaneo. Ci siamo recati presso gli uffici a chiederne copia. Il problema è state lavorando tutti su un documento che noi non abbiamo, per cui diventa veramente difficile seguire i lavori del Consiglio comunale per noi. Sì, potevamo averne una copia nell'immediato. Non è la stessa cosa. Già sono difficili da leggere i documenti di Bilancio se si leggono. Non si segue, non si riesce a seguire. Non sono riuscita a seguire gli interventi del consigliere Famiglietti, nel



senso che ne avete già discusso probabilmente all'interno della Commissione su documento che noi non abbiamo, quindi diventa un po' difficile. Poi mi risponderai, scusami finisco l'intervento, perché è un po' più generale. Stessa difficoltà abbiamo avuto con il documento che c'è stato fornito, che è il testo della delibera. Perché? Perché il testo della delibera ha una parte che riguarda l'elenco chiaro, leggibile, ad ogni cittadino delle opere che sono state individuate da quest'Amministrazione da destinare all'avanzo libero, però sfido chiunque a capire quanto costa un'opera e andarla a trovare all'interno della variazione di Bilancio con il documento che c'è stato dato. È impossibile. Ci siamo recati presso gli uffici per avere qualche delucidazione. Non abbiamo trovato nessuno e questo è un problema, anzi alla fine su nostra insistenza abbiamo trovato il Dirigente al quarto piano che ci ha fornito, pur se non di sua competenza, almeno qualche supporto, qualche notizia. E non è dovuto, ripeto. Su questo l'Amministrazione prima o poi chiarire gli aspetti legati al personale e al buon funzionamento per il cittadino degli uffici lo dovrà fare ed è una sollecitazione a farlo. Volendo entrare, per quel poco che abbiamo compreso più che altro oggi, nella manovra è una variazione di Bilancio in piccola parte politica e per un'altra buona parte sono delle destinazioni dovute. Faccio degli esempi. Il rifacimento della terrazza della Stazione dei Carabinieri è dovuto, si è rotto e si deve fare. Come anche il rifacimento della pavimentazione esterna dell'asilo nido, credo. Sarà in condizioni tali da necessitare un intervento e parliamo dell'asilo nido ovviamente, un problema di sicurezza enorme. Come anche la rimozione dell'amianto. Una volta che ci si accorge della presenza di un materiale come quello nel centro della nostra città chiaramente va rimosso. Come anche il CPI, il Certificato di Prevenzione Incendi per la Munari. Sono tutte cose di cui ci si è accorti, di cui si è venuti a conoscenza, ad un certo punto si devono fare. Di progettuale intravediamo la scelta di andare ad occuparci delle nostre periferie, che poi non la chiamerei periferia - Grottaferrata è policentrica - è un centro diverso dal nostro centro a cui siamo abituati. Il Piano di abbattimento delle barriere architettoniche, anche se aveva anche questo dei tempi di previsione già scaduti. E la realizzazione del campo polifunzionale esterno della scuola Zampieri, come anche l'acquisto dei computer. Sono piccoli, li individuiamo piccoli interventi rispetto a tutta l'operazione, che possiamo ascrivere a scelte politiche da parte dell'Amministrazione. Ne avremmo fatte altre, è chiaro. Ne cito qualcuna, soltanto per dare una caratterizzazione politica e i nostri interventi e non tecnica nello spulciare le voci singole che compongono la manovra di Bilancio. Il Piano Regolatore su tutti, ovvio. Stanziamento di una cifra per dare un incarico a un tecnico o a un gruppo di tecnici o a un Istituto o a quello che vi pare per occuparci nel concreto della nuova pianificazione del nostro Comune, ad esempio. Avremo risistemato il parcheggio del Campo degli Ulivi. Non so se conoscete le condizioni, ma è transitato quotidianamente da circa 1500 persone tra la scuola e la scuola calcio ed è in condizioni disastrose e anche pericolose per quanto riguarda la sicurezza e l'incolumità fisica. Ci saremmo occupati del Parco Borghetto. Il consigliere Pompili aveva fatto tutta una richiesta di specificazioni rispetto allo stato attuale del Parco di Borghetto. Per esempio qualche intervento in quel luogo l'avremmo fatto. E piccolo piccolo, avremmo dato uno spazio per il gioco libero dei ragazzi, che hanno diritto di giocare a pallone nel nostro Comune e non lo possono fare da nessuna parte. Un intervento piccolissimo che abbiamo chiesto più volte,



abbiamo fatto più volte le raccomandazioni. Se c'era da fare qualche piccolo intervento si poteva prevedere anche in variazione, perché aspettare altri mesi o un altro anno non sarebbe stato opportuno. Quindi non è una manovra eccessiva, come diceva l'assessore Prisco. È una piccola manovra, che, però, ha delle caratterizzazioni politiche sulle quali non ci troviamo esattamente. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie, consigliere Consoli. Garavini per il secondo intervento. Vi prego di contenerlo entro i dieci minuti.

**CONSIGLIERE GARAVINI**

Sì. Per quanto attiene al difetto di comunicazione mi sembra che il consigliere Consoli abbia ricevuto la comunicazione in qualità di Capogruppo della Commissione Bilancio. In quella sede la documentazione era a disposizione di tutti, quindi se lei fosse intervenuta ... (Intervento fuori microfono)... No, se lei fosse intervenuta in Commissione avrebbe potuto visionare ... (Intervento fuori microfono)... Aspetti, io non l'ho interrotta, quindi mi lasci concludere. Il difetto di comunicazione attiene solo a una fase ad abundantiam, perché i membri della Commissione sono stati informati e la documentazione è stata inviata compiutamente a tutti, anche al consigliere Franzoso, tanto è vero che Mari in quell'occasione si era lamentato, ma la documentazione era stata inviata alla Franzoso, perché componente della Commissione Bilancio. Quindi a tutti i componenti della Commissione Bilancio la documentazione è stata inviata. Per i Capigruppo, invece, era disponibile nel momento in cui avessero partecipato alla Commissione. Ripeto, è una comunicazione ad abundantiam. Il problema, però, è stato risolto, pro futuro tutti i documenti attinenti alla Commissione Bilancio verranno inviati a tutti i Consiglieri. Per quanto, invece, attiene alla valutazione che lei ha dato relativa al fatto se si tratti di una manovra politica, siano delle decisioni politiche o no, sono state esclusivamente decisioni politiche, che hanno, però, raccolto le priorità evidenziate dagli uffici e questo è doveroso. Nell'ambito di questo, come ho già avuto modo di spiegare nell'introduzione e in sede di Commissione, sono state evidenziate delle macro aree, però quando i soldi sono quelli... teniamo presente che lei l'ha quantificata una piccola manovra, ma non lo è, perché è la seconda tranche di una manovra che già abbiamo effettuato, che è la prima manovra della variazione che è già stata effettuata. Abbiamo individuato, ripeto, delle macro aree che erano quelle dei lavori pubblici, della scuola, del turismo e della cultura. Nell'ambito di quelle le disponibilità finanziarie erano limitate, quindi nell'ambito dei lavori pubblici abbiamo dovuto decidere che cosa fare, se disporre per mettere a posto la zona Pratone o fare il campetto da calcio. Il campetto da calcio innanzitutto... Il problema sul quale ci siamo scontrati è che sono tutte opere che devono essere realizzate entro la fine dell'anno, quindi queste piccole opere o altre rimaneva, forse, più difficile anche se potessero concludere entro la fine dell'anno. Abbiamo individuato, come dicevo, queste macro aree, lavori pubblici, scuola. Che cosa abbiamo fatto per la scuola? Abbiamo, sì, partecipato alla realizzazione... No, per quanto riguarda la scuola l'acquisto dei computer della biblioteca comunale, perché le somme a disposizione erano quelle. Ci sono degli interventi da fare in biblioteca, che sono quelli della riqualificazione degli infissi e



dell'inserimento dell'aria condizionata. Sono opere che abbiamo già quantificato, ma che erano veramente rilevanti e non era possibile effettuare in questo momento, quindi abbiamo dovuto dare priorità politicamente a fare delle scelte politiche, che sono quelle di favorire i giovani, di farli venire in biblioteca a studiare dove c'è la libertà di potersi connettere a Internet, che secondo noi è una questione primaria. Il turismo. Per quanto attiene al turismo la realizzazione di un info point. Purtroppo questa cosa non si è potuta realizzare entro la fine dell'anno, quindi si disporrà nei primi del 2019, proprio perché la realizzazione di questo chiosco era impossibile effettuarla entro la fine dell'anno. Stiamo dando attenzione al turismo, stiamo dando anche attenzione alla cultura per quanto attiene i lavori nell'ex biblioteca, perché comunque è anche una questione culturale. Adesso lì realizzeremo il progetto Officine dell'Arte, che porterà cultura, formazione, porterà occasioni di lavoro. Quelle sono cose importanti. Per quanto attiene al parcheggio del campo sportivo, sì, questa è una cosa molto importante, in effetti è un buon consiglio e soprattutto è una cosa sicuramente necessaria, come anche la creazione di un piccolo campetto da calcio per i ragazzi dove possano giocare, invece di andare in piazza a creare, magari, qualche problemino, se prendono a pallonate qualche persona anziana. Sicuramente questa è una cosa importante, però nell'ambito di quelle noi abbiamo fatto solo ed esclusivamente delle scelte politiche dando priorità all'interno della scelta politica alle priorità che ci hanno dato gli uffici. Se c'è da rimettere in sicurezza un immobile di proprietà del Comune, come il terrazzo della Caserma dei Carabinieri, dobbiamo dare priorità a quella cosa, quindi abbiamo disposto. Purtroppo i soldi sono quelli. Naturalmente nella previsione del Bilancio del 2019 verranno considerate tutta una serie di cose, come penso e voglio sperare ci siano anche quelle del parcheggio del campo sportivo e di un piccolo campetto, perché i bambini possano giocare a pallone. Avrei concluso, grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie, consigliere Garavini. Consigliere Pompili prego, per l'intervento...(Interventi fuori microfono)... Galantuomini anche tra di voi, bene. Prego, Paolucci.

**CONSIGLIERE PAOLUCCI**

Grazie, Presidente. Innanzitutto ringrazio l'Assessore, che mi ha sorpreso che sta qui oggi, è già una grande sorpresa, visti gli articoli che escono sul giornale. Comunque ringrazio per l'esposizione l'Assessore, ma anche il Presidente della Commissione Bilancio, consigliere Garavini. Anch'io, come sai, Massimo, ho avuto dei dubbi in Commissione. Sono Capogruppo, perciò non faccio parte della Commissione, ma ero attivamente presente. Avevo avuto anch'io dei dubbi sulle scelte politiche, se fossero tutte scelte politiche o scelte degli uffici. Poi c'è stato un chiarimento tra noi e lo hai ribadito qui. Mi convinco, invece, sempre di più che sono scelte politiche vostre. Anch'io forse avrei fatto qualche altra cosa, ma, è chiaro, ognuno governa a proprio modo, però obiettivamente ci sono delle scelte anche condivisibili.

**CONSIGLIERE GARAVINI**

Però recepiamo i consigli, come quello delle barriere architettoniche, come



quello del campetto da calcio.

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Garavini la prego di non interrompere quando parlano. Prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie, Presidente. Assolutamente noi... quando si parla di periferiche mi viene in mente subito, purtroppo, la periferia più disagiata, che è Borghetto. Potrei sembrare di parte, però è proprio così. È una delle periferie più abbandonate in assoluto. Via Montiglioni, il Campo. Sapete che c'è un'area veramente dove c'è un disagio sociale permanente ormai da moltissimi anni, perciò magari nella prossima variazione di Bilancio tenete conto anche di quest'area. Così come il parcheggio del campo sportivo obiettivamente è fondamentale. Però in questa manovra, piccola manovra, come la vogliamo chiamare, che tanto piccola non è, perché comunque ci sono dei soldi stanziati non da poco, devo fare un plauso a tutta l'aula e soprattutto alla maggioranza per i 150.000 euro stanziati per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che secondo me è molto per adesso nonostante il P.E.B.A. è un progetto che riguarda più di 4 milioni di euro di stanziamento. È una piccola goccia nel mare, però già stiamo dando un ottimo segnale. È stato condiviso da tutta la Commissione e ci sono stati dei sopralluoghi con tutti gli esponenti della minoranza e della maggioranza. Devo dire ha fatto un ottimo lavoro Famiglietti, che ha dato l'input a tutta l'aula per sensibilizzare i Consiglieri su questo tema così importante. Diciamo che chiaramente queste sono... capisco anche la maggioranza che deve intervenire sull'immediato, perché quando ci sono dei guai imminenti, come la terrazza della Caserma dei Carabinieri o, magari, l'asilo nido, capisco che delle scelte vanno fatte, perciò non mi sento di condannarla per questo. Magari mi sento di dire che queste scelte sono figlie, sia della prima manovra anche della seconda manovra, di scelte magari anche un po' estemporanee. Ripeto, non c'è mai quella programmazione o quella linearità. Poi posso anche sbagliare. Avevo accolto con molto entusiasmo la proposta del Presidente della Commissione quando ci ha detto che venivano stanziati dei soldi per gli info point, a momenti facevo un salto dalla sedia, ero felicissimo, ero contentissimo. Mi dispiace che non riuscirai a farlo con questa manovra. Auspico in tutti i sensi... questa è una cosa che dovete portare a termine quanto prima. Per quanto riguarda l'altra parte della manovra, dove si parla di tecnicismo, ma in effetti sono importanti anche quelle di cifre, andiamo un po' a vedere perché certe cose si fanno e certe cose non si fanno. Analizzate bene. Per esempio l'area verde, magari non si porta a termine una manutenzione. Bisogna capire perché non si è arrivati a portare a termine quella manutenzione. Perciò cercate di capire bene queste cifre perché vanno in diminuzione o in aumento, insomma cercate di fare un'analisi seria. Per il momento questo è il primo intervento, dopo magari farò la dichiarazione di voto e vedremo di fare un altro intervento. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Paolucci. Prego, Pompili.



## CONSIGLIERE POMPILI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Anticipo con questo intervento anche la dichiarazione del voto per quello che concerne la lista. Diciamo che questa variazione è di fatto un secondo step, perché, come aveva accennato precedentemente anche il collega Garavini, va inserita in un discorso più ampio che comprende anche la variazione che abbiamo portato qualche mese fa in Consiglio comunale. Sommando a questo punto entrambe le variazioni la connotazione politica penso che sia del tutto scontata, cioè abbiamo preferito in una prima parte concentrare un po', dopo aver a lungo dibattuto in maggioranza su come spendere questo tesoretto accantonato... perché c'era anche l'eventualità magari di spendere tutto finalizzato a un numero minore di opere invece che tutti questi interventi, che comunque alla fine sono un numero abbastanza elevato. Fatta la prima scelta siamo intervenuti prima su una necessità più politica, che è quella concernente il decoro urbano. Nella prima tranche abbiamo voluto migliorare il paese. Abbiamo visto che il discorso di rifare Viale San Nilo con il tappetino stradale dal momento che è la via che porta chiunque arrivi a Grottaferrata all'Abbazia, che è il monumento principale sul quale la nostra città si fonda, abbiamo ritenuto che fosse la necessità principale. Poi abbiamo voluto dare anche spazio ai giovani o, comunque, ai ragazzi, perché, come abbiamo visto, qui... accolgo l'invito della minoranza su determinate zone, come Parco Borghetto, che stanno a cuore a tutti, ma c'è stato l'interesse sui ragazzi o, dunque, uno spazio ludico al momento di Largo Vandoeuvre, che è stato inserito nella prima variazione, in cui è prevista una riqualificazione dell'intera area. Vedremo successivamente qual è il progetto definitivo. Ma è interesse nostro aumentare ancor di più lo spazio da gioco per i ragazzi, dal momento che c'è anche una scuola qui di fronte, che penso sia un punto ricreativo importante. Quindi soddisfare in parte la necessità sotto questo punto di vista. Con la seconda tornata, che è la variazione che andiamo a votare oggi, sono interventi che hanno, invece, una connotazione più dal punto di vista di un'urgenza strutturale che, purtroppo, i nostri impianti richiedono. Volevo aprire a proposito una parentesi su quello che si è un po' più dibattuto, che è la terrazza della Caserma dei Carabinieri. Volevo far presente una cosa. Al di là della bontà dell'intervento, che nessuno di noi si sente di mettere in dubbio, la terrazza o, comunque, tutto l'edificio è provvisto di una polizza. Ora non so lo stato dell'arte ad oggi, però c'è la possibilità concreta che i soldi ci vengano anche restituiti. Di fatto oggi andiamo a fare un anticipo, visto anche l'incombere della stagione invernale, quindi la necessità ulteriore di questo intervento. Non escludiamo il buon esito della procedura al fine di ottenere i soldi che attualmente stiamo anticipando. Ultima cosa. Il discorso della consigliera Consoli per quel che concerne il Piano Regolatore, quindi un intervento per lo studio posso immaginare. Era nostra volontà, come ha detto anche il Sindaco in Commissione, già da ora stanziare una cifra dell'avanzo, però da quello che abbiamo capito non è possibile dal momento che la spesa sarebbe straordinaria e non ripetitiva, cioè la normativa fa riferimento a determinati parametri che l'eventuale incarico o, comunque, stanziamento di una cifra per lo studio non può essere destinata con questo Capitolo di Bilancio, con questa manovra. Sicuramente verrà stanziata poi o, comunque, si proverà a stanziare dei fondi per il Bilancio dell'annualità che tra poco entra. Detto questo, penso di aver esaurito tutto il discorso della variazione di



Bilancio, sottolineando la connotazione politica, quindi inserendola nella macro area delle tue variazioni, con la quale abbiamo affrontato questo Capitolo. Grazie. L'ultima cosa. Ringrazio ancora una volta tutte le forze politiche per il discorso, che a questo punto si concretizza, del P.E.B.A., perché è stato un lavoro lungo, che ci ha visti anche in una seduta itinerante girare per la città e questo è il compimento di dare lavoro. Quindi un plauso a tutti. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Pompili. Do la parola al consigliere Cocco, che ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COCCO

Buonasera a tutti. Volevo individuare almeno i segnali che abbiamo voluto dare con questo tipo di interventi che abbiamo approvato e che approveremo, spero, tra poco. Il primo segnale è interessarsi delle zone un po' più distanti dal centro, che versano in condizioni veramente critiche. Dovevamo scegliere tra le due aree. Per questa volta siamo andati su Pratone. Ringrazio l'assessore Annese, perché era una cosa a cui tenevo e che teneva prima Grottaferrata, cioè di dedicarci anche a delle zone più distanti dal centro. E siamo riusciti anche con incontri sul territorio ad avere questo primo risultato. Questo è il primo segnale. Il secondo segnale lo abbiamo dato alle scuole e alla cultura, perché la biblioteca per i nostri ragazzi è importante, avere una rete Wi-Fi e una rete telefonica, perché in questo momento è in condizioni disastrose. I ragazzi sono tanti, non si riescono a collegare, quindi studiano non bene. Dare a loro l'opportunità di studiare nel miglior modo possibile con computer nuovi e con una rete Wi-Fi indispensabile ormai adesso è importante. Questo è l'altro segnale. Il terzo segnale lo abbiamo dato, anche su suggerimento della minoranza. Lo abbiamo fatto nostro e gli abbiamo dato ancora più importanza, perché, come vedete, è la parte più cospicua dell'avanzo di amministrazione che è stato destinato. A questo riguardo anch'io mi associo al presidente Pompili come Presidente della Commissione congiunta Urbanistica. Voglio ringraziare tutti i componenti che hanno aderito anche al sopralluogo che abbiamo fatto. Un primo step lo abbiamo ottenuto, che sarà quello di creare un percorso agevole per tutte le persone in difficoltà, che vada da Piazzale San Nilo che li porti all'Asl, sempre a Viale San Nilo, poi l'Abbazia e tutto il corso. Li porti alla posta di Viale I Maggio e al Comune di Grottaferrata. Si continua poi per tutto il corso e si arriva al parcheggio di Piazza Alcide De Gasperi. Questo è un primo step, però è importante, perché è un modello di lavoro che potremmo poi utilizzare per le altre aree di Grottaferrata. È l'inizio. Questi sono secondo me i tre segnali che abbiamo voluto dare con questo tipo di avanzo. Grazie a tutti e buon proseguimento.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Cocco. Prego, consigliere Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie, Presidente. Ci tengo a fare una precisazione non tanto per essere puntigliosi, ma perché le cose sono importanti. Il rilievo che prima è stato fatto per



la Città al Governo da Rita Consoli è che noi qua stiamo discutendo di un provvedimento, sul quale non riusciamo a seguire i lavori per motivi che possono essere imputabili, per carità, a una contingenza. Ci auspichiamo una contingenza, bastava dire questo. Non ci si può sentir dire che potevamo essere presenti alle Commissioni e poteva andare il Capogruppo alla Commissione, di cui non è nemmeno membro, altrimenti non hai documenti da poter guardare per poter prendere una decisione. Si poteva semplicemente sostenere, come è stato anche sostenuto, però condito poi da un'altra riflessione, che è dipeso da una motivazione contingente, che sarà sicuramente superata, anche perché oggi il Consiglio è chiamato ad approvare un provvedimento, non di una grandissima entità, di investimenti che in ogni caso, anche se noi avessimo fatto una scelta politica diversa, non sono contestabili di per sé. Però potevamo trovarci di fronte a provvedimenti di ben diversa entità e anche valore, pertanto farei attenzione anche a queste cose. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Spinelli. Chi altro vuole intervenire per il secondo intervento o dichiarazione di voto? Prego, Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie, Presidente, per la parola. Sì, facciamo un intervento unico con la nostra dichiarazione di voto. Volevo solo precisare che, come ha detto anche la Città al Governo, ci sono delle cose che siamo felicissimi che stanno andando avanti e speriamo che vadano a termine e altre che, invece, come avete capito, non condividiamo, anche perché stavo rivedendo per l'ennesima volta le variazioni e non ho notato nulla riferito al sociale, cioè diretto proprio... a parte le opere, il piazzale della scuola o la barriera architettonica, dagli stanziamenti iniziali non c'è stata nessuna variazione destinata per questo uso. Stavo cercando e ricercando, ma non ho trovato nulla in questo senso. Sappiamo che ci sono varie persone, diverse persone, che hanno fatto richiesta al Comune che hanno un disagio sempre legato al lavoro, alla famiglia. Non abbiamo visto nulla di questo, a parte convenzioni con il CAF, insomma cose un po' diverse da un sussidio diretto o un discorso diretto di... In sostanza noi non possiamo votare favorevolmente queste variazioni, anche se, ripeto, abbiamo condiviso delle cose, ne siamo felici, sperando che vadano avanti e in porto. Ho chiuso. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Famiglietti. Chi altro deve intervenire per il secondo intervento o dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie, Presidente. Come prima, chiaramente, lo avete detto voi, sono scelte politiche. Alcune le condivido pienamente. Ero contento pure se c'era la parte del turismo, sono rimasto un po' male che non è stato poi portato a termine questo tema. Spero che nella prossima variazione verrà messo anche questo. Un po' la penso come il Movimento 5 Stelle, chiaramente sono scelte vostre, scelte politiche che vengono da lontano, vengono già dalla prima manovra, dalla seconda manovra,



dalla seconda variazione. Proprio perché sono scelte politiche non sono condivise chiaramente da noi, perché abbiamo altri programmi, senno staremmo lì, seduti nello stesso banco. Ripeto, qualcosa si è visto secondo me in una direzione giusta, come quella del P.E.B.A., come i soldi stanziati anche per le Officine dell'Arte e dei Mestieri, che finalmente prende... sono contento, perché mi ci ero dedicato a questo progetto. Purtroppo non ho avuto modo di portarlo a termine, però vedo che avete cominciato ad eseguirlo. Pur condividendo, ripeto, molti aspetti di questa manovra sono scelte politiche che a carattere generale non sono condivise dalla mia forza politica, perciò voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Paolucci. Altre dichiarazioni di voto? No.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie. La Città al Governo si asterrà da questa manovra di Bilancio, perché intravede delle azioni positive, ovviamente il P.E.B.A., ovviamente la scuola, ma rimane fermamente convinta delle dichiarazioni precedenti, ossia che non si tratti... insomma è una manovra di Bilancio timida, mettiamola in questo modo, senza che il consigliere Garavini si picchi. Non stiamo dando delle bacchettate, la pensiamo semplicemente in un modo diverso sui progetti, sulle idee e sulle cose da fare. Non ho sentito nessuno rispondere sul Piano Regolatore o, meglio, il consigliere Pompili fa riferimento all'affidamento di un incarico per uno studio? Sento ancora parlare di studio dopo un anno e mezzo? I tempi dello studio sono finiti, io darei l'incarico per redigere il Piano Regolatore a qualsiasi Istituto vogliate. Non è la stessa cosa, perché lo studio mi sembra un'ulteriore modo di perdere tempo. Facciamo fare analisi. No, diamo l'incarico per la stesura del nuovo Piano Regolatore. Le analisi le farà durante la stesura dell'incarico. Comunque è vero che questa manovra nelle diciture limitate ai lavori pubblici, turismo, scuola e barriere architettoniche forse non prevedeva la possibilità di stanziare oggi, però il Bilancio di Previsione è di aprile, febbraio, non ricordo. È da allora che ve lo stiamo dicendo e non perderemo occasione ogni volta di ricordartelo, d'accordo? Perché è importante, perché è fondamentale, perché è il primo punto sul Piano Urbanistico di cui ci si dovrebbe occupare e, contrariamente alle tantissime dichiarazioni fatte, ancora non vediamo un inizio concreto dell'incarico. Ha perfettamente ragione il consigliere Pompili quando dice: "È una manovra dettata principalmente da urgenze strutturali", che è esattamente quello che abbiamo sostenuto con scarsa possibilità di decisioni pregnanti dal punto di vista della qualità e dell'aspetto della manovra politica. La Città al Governo si astiene. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Consigliere. Prego, per la dichiarazione di voto, Garavini.

CONSIGLIERE GARAVINI

Per quanto attiene alla documentazione non replico e non polemizzo, poiché considero risolto il problema. Per quanto, invece, attiene a quello che sostiene la consigliera Consoli devo dire che questa non è una manovra timida, bensì è ambiziosa, perché comunque abbiamo fatto delle cose importanti per la scuola,

faremo delle cose importanti per il turismo, continuiamo a fare delle cose importanti per i lavori pubblici, per rendere più vivibile questa città. Abbiamo fatto delle cose ambiziose per quanto attiene l'abbattimento delle barriere architettoniche, ritengo sia una cosa molto importante, anche su vostra sollecitazione. Quindi recepiamo sempre e comunque le indicazioni della minoranza per farle nostre e renderle fattive. Qua ho l'elenco di tutte le cose ambiziose che avevamo intenzione di fare, tra le quali c'era la realizzazione dell'info point, c'era l'affidamento di uno studio all'INU per il Piano Regolatore, c'erano i lavori di messa in sicurezza dei locali sottostanti alla scuola Falcone, c'era la messa a norma del Campo Sportivo dei Rogazionisti con l'istallazione di alcune panchine. Questo sempre per favorire i giovani, favorire lo sport, anche se, magari, non abbiamo fatto il campo da calcio. Era preventivata la sistemazione del Campo Sportivo degli Ulivi... del manto erboso del Campo degli Ulivi. Comunque sono tutte cose che sono rimaste fuori, perché chi fa il conto della serva alla fine vede tutte le opere che abbiamo disposto risulterà un gap. Esso è dovuto proprio all'impossibilità di rendere fattiva tutta una serie di cose per problemi tecnici, che verranno realizzate, però, nel 2019. Quindi non ritengo assolutamente che sia una manovra timida, bensì è ambiziosa, perché conclude un'attività che era già stata fatta qualche mese fa con la disposizione dell'avanzo di bilancio nella prima tranche e che concludiamo adesso con la seconda tranche. Naturalmente penso di far mia la circostanza che tutta la maggioranza voterà in senso positivo. Grazie, ho concluso.

#### PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Garavini. L'assessore Prisco ci teneva a fare un paio di precisazioni, per le quali non era riuscita precedentemente a essere chiara. Prego.

#### ASSESSORE PRISCO

Sì. Per quanto riguarda in particolare il tabulato distribuito in Commissione Bilancio ci tenevo a dire che non è un'omissione di materiale dato ai singoli Consiglieri, perché il materiale che è allegato alla delibera e che è oggetto di voto da parte del Consiglio comunale è l'allegato A della delibera stessa. Tanto è vero ... (Intervento fuori microfono)... Sì, sì, infatti sto precisando in questo senso. Probabilmente è stato distribuito del materiale tecnico a supporto considerandolo erroneamente come parte integrante della delibera. La delibera consta soltanto della narrativa dell'allegato A che destina le risorse per Missioni, Programmi e Titoli. Da quando ci siamo insediati abbiamo comunque deciso di utilizzare questa modalità di massima trasparenza e di dare evidenza anche ai Capitoli. Quindi probabilmente il problema è stato proprio questo, che è stato inviato soltanto il materiale indispensabile per la discussione, cioè quello che richiede l'ordinamento, e quello dimostrativo e gestionale a supporto è stato soltanto visionato durante la Commissione. È nostra intenzione continuare a diffondere il materiale gestionale del dettaglio dei Capitoli, perché, ripeto, precedentemente questo non veniva fatto, ci si fermava a Missioni, Programmi e Titoli, come prescrive la norma peraltro. Per quanto riguarda poi il problema della strutturazione della delibera, come giustamente rilevava la consigliera Consoli, la parte in conto capitale è stata dettagliata più diffusamente con l'elencazione di tutte le opere che si intende



realizzare, per la parte in conto corrente, invece, è stata riportato esclusivamente, anche lì, quello che richiede la norma. È un mio personale impegno, poiché anch'io rilevo le stesse anomalie sulla modalità di redigere le delibere di variazione, dalla prossima delibera di variazione, invece, metteremo dei prospetti esplicativi che dettagliano anche la spesa corrente. Questo è un mio personale impegno. L'ultimo problema, a cui faceva riferimento la consigliera Consoli, della difficoltà a interloquire con gli uffici, mettiamola in questo senso. Purtroppo il Servizio Economico Finanziario è strutturato... da quando siamo arrivati abbiamo trovato questa strutturazione formata dal Dirigente, area funzionari zero e poi tutte categorie C. Quindi anche le competenze che squisitamente specialistiche, che riguardano la compilazione degli atti programmatici, erano in capo esclusivamente al Dirigente. Questo per noi è un problema, anche per noi, quindi non soltanto per i cittadini. Adesso il problema è aggravato ancora di più, perché in questo momento non abbiamo neanche l'apicale. Per colmare questo gap abbiamo indetto una procedura di mobilità per acquisire una categoria D, cioè un funzionario, perché in un settore strategico come quello Economico Finanziario è impensabile che non ci sia la categoria D di riferimento. C'è stata una prima procedura di mobilità prima dell'estate, proprio perché eravamo ben consci di questa organizzazione assolutamente anomala del servizio. Quindi abbiamo esperito una prima procedura di mobilità, che è andata deserta, non vuole venire nessuno. Adesso abbiamo fatto una seconda procedura di mobilità, che è ancora in itinere, per cui speriamo di individuare questa figura dirigenziale, fermo restando il fatto che adesso ci troviamo comunque a dover sostituire anche l'apicale. Siamo assolutamente consapevoli anche di questo. Le mosse che abbiamo messo in campo per poter superare questo gap sono quelle che vi dicevo. La categoria D l'avevamo già pensata da fare in questo modo, perché, certo, fare un concorso per funzionario diventa impensabile, cioè gestire per il Comune di Grottaferrata un concorso esterno. Quindi l'istituto della mobilità ci sembrava meno impegnativo per gli uffici, perché poi un concorso ci vogliono delle persone che lo facciano materialmente e che lo seguano. L'istituto della mobilità ci sembrava più idoneo, perché anche più rapido e immediato. E poiché riteniamo che questo problema è il problema in questo momento del personale speriamo di darvi conto al più presto, almeno dell'individuazione della categoria D e poi anche dell'apicale. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, assessore Prisco. Prego, consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie. Faccio dichiarazione di voto, come hanno fatto anche tutti gli altri Capigruppo, esprimendo un mio voto favorevole a questa variazione di Bilancio. È un voto favorevole finalizzato a quanto è stato espresso in quest'aula sia a livello tecnico che politico e da tutti i Consiglieri e dall'Assessore, proprio per una volontà politica che c'è stata nel raggiungere determinati obiettivi, quasi tutti raggiunti, altri non raggiunti in questa sede, ma che verranno ottenuti. Devo, però, un pochino discostarmi da quanto è stato dichiarato anche dalla minoranza. Sono obiettivi comunque condivisibili. Forse, giustamente, in base a proprie idee e proprie desiderata altri Consiglieri avrebbero preferito altri tipi di interventi. Sono



d'accordissimo, tanto è vero che devo fare proprio per questo un plauso all'assessore Prisco, che è qui presente a dispetto anche di tante chiacchiere che girano ed è come sempre puntuale, attenta e precisa nell'illustrare e nel delucidare in materia di Bilancio, perché ha cercato di fare una sintesi con tantissime difficoltà, anche di sinergia tra struttura politica e struttura amministrativa. Una sintesi tra le varie esigenze politiche che hanno espresso i singoli Consiglieri e, come avete ben visto, ognuno di voi avrebbe avuto la lista della spesa, passatemi il termine. Pensate in maggioranza con tutte le esigenze che ci sono fare richieste e comunque vedere di raggiungere degli interessi generali, ognuno per delle competenze che ha, non è facile poi fare una sintesi e portarla a termine come è stato fatto con, certo, delle critiche, che sono sempre accettabili, ma anche sono colmabili anche in sede di sviluppo programmatico futuro. Questo è un auspicio che ci siamo fatti in maggioranza, ce lo facciamo in maggioranza e con la minoranza e ce lo facciamo anche con tutta la Giunta e l'Amministrazione, cioè cercare di arrivare a raggiungere quegli obiettivi che avremmo voluto conquistare anche in questa sede, ma non l'abbiamo potuto fare. Uno, per esempio, è stato quello della progettualità per un incarico, altri sono stati ben esplicitati. Saranno tutti raggiunti in sede di successiva programmazione. Pertanto il mio voto è favorevole. Ringrazio ancora pubblicamente - lo faccio non privatamente, ma lo faccio sempre in questa sede, perché mi piace che rimanga agli atti e rimanga anche ben visibile - l'Assessore, che ci ha messo, ci sta mettendo e ci metterà, ne sono convinto, il massimo impegno per cercare sempre di trovare una sintesi nell'interesse generale e devo dire non è una cosa scontata, perché ho fatto l'Assessore, ho fatto il Consigliere, senza interessi politici nel buon senso della parola. È un tecnico, cerca sempre di raggiungere gli interessi della Pubblica Amministrazione, della città di Grottaferrata, in base a un interesse generale esclusivamente nel rispetto delle normative che vengono dettate da parte degli organismi sovracomunali anche. Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Bosso. Procediamo adesso alla votazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto la variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020. Voti favorevoli? Voti contrari? Due. Astenuti? Due. Contrari Famiglietti e Paolucci.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10

Contrari: 2

Astenuti: 2

Esito della votazione: Approvato.

Votiamo per l'immediata esecutività. Favorevoli? Dieci. Contrari? Due. Astenuti? Due.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10

Contrari: 2

Astenuti: 2





*Esito della votazione:* Approvato.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione del gemellaggio con la città di Betlemme**

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo adesso a esaminare e a illustrare la successiva proposta di delibera, che ha per oggetto l'approvazione del gemellaggio con la città di Betlemme. Caffè? Pausa? Dopo questa, l'abbiamo già iniziata. Prego, chi la deve illustrare? La illustra l'assessore Vergati? Prego.

VICESINDACO

Come vi è noto, questa deliberazione che ci accingiamo a prendere rappresenta il termine di un iter che è stato molto lungo. L'iter è cominciato attraverso una serie di contatti abbastanza difficoltosi con il Sindaco di Betlemme, che abbiamo contattato attraverso delle missive, delle lettere, opportunamente tradotte in lingua inglese. È stata una piccola difficoltà, perché noi non disponiamo di un servizio di traduzioni. Comunque attraverso l'opera di alcuni volontari siamo riusciti a stabilire un rapporto sereno e cordiale con il Sindaco di Betlemme, che è stato poi incontrato dal nostro Sindaco, Luciano Andreotti, ad Assisi in un recente passato. Oggi andiamo a concretizzare un processo che vede per la prima volta, forse, a Grottaferrata la possibilità di intessere rapporti profondi e proficui con esponenti della religione islamica. Abbiamo una lunga tradizione di rapporti con il cristianesimo orientale, con la Grecia, con la Romania, con una serie di Nazioni dell'Europa Orientale con le quali attraverso il Millennio del 2004 e una serie di altre iniziative abbiamo stabilito dei rapporti estremamente utili e proficui. Mancava questo tipo di contatto con il mondo islamico, che abbiamo sempre auspicato, ma per il quale non siamo mai riusciti a raggiungere risultati positivi. Oggi, attraverso questa deliberazione, stabiliamo, se voi lo volete, un legame intimo e profondo con la città di Betlemme, nella quale andremo a portare alcuni contributi prevalentemente conoscitivi sotto il profilo dell'organizzazione comunale, sotto il profilo dell'education, insomma sotto tutta una serie di questioni per le quali quella città testimonia un vivo interesse nei confronti nostri, nei confronti della città di Grottaferrata. Non è Grottaferrata la città che ha esclusivamente questo tipo di privilegio, esistono molte città in Italia che hanno rapporti con Betlemme di gemellaggio o di patti di amicizia. La specificità nostra è che il sindaco Andreotti da almeno vent'anni, forse di più, mantiene rapporti stretti con quella città, dove ha eseguito alcune progettazioni gratuite, alcune progettazioni di puro spirito liberale, che sono state molto apprezzate da questi nostri amici. Che altro dire? Si apre un capitolo nuovo, forse complesso, di rapporto con questi nostri amici islamici, con i quali bene o un male nei prossimi 300 - 400 anni avremo la necessità di rapportarci, speriamo nella pace e nella collaborazione tra i popoli.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Assessore. Se c'è qualche intervento. Prego, Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI



Grazie per l'esposizione al Vicesindaco, ma eravamo rimasti d'accordo in Commissione. Sono favorevolissimo a questo gemellaggio con la città di Betlemme, perché ci fa uscire anche un po' da questo provincialismo, ci fa entrare in un altro ambito internazionale. Lo abbiamo sviscerato in molti modi, anche in Commissione, che potrebbero veramente esserci delle grandi opportunità per la città di Grottaferrata facendo questo gemellaggio. Le opportunità potrebbero essere di vario genere, religiose, sociali, economiche, di formazione, chi più ne ha più ne metta. Ricordo anche al Vicesindaco, Assessore alla Cultura, che ne avevamo già parlato di rinforzare e di avere grande rispetto innanzitutto di postare dei soldi in Bilancio... Sindaco, non mi guardare male, però ti tocca. E rinforzare anche tutti i rapporti degli altri gemellaggi. Ne abbiamo parlato con insistenza, perché bisogna veramente cominciare a far funzionare la macchina del gemellaggio con le Commissioni e diventare operativi. Fare solo la gitarella così per andare a fare la partita di calcio o per mangiarsi una cosetta del territorio mi sembra una cosa un po' ridicola. Cominciamo a far funzionare questi gemellaggi, perciò da parte mia posso essere solo favorevole, voto favorevole e va bene così per me. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Paolucci. C'è qualche altro intervento? Prego, consigliere Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie, Presidente. Siamo contenti di un patto di gemellaggio incentrato sulla pace e la fraternità con la città di Betlemme. Ci chiedevamo soltanto, visto che nel deliberato si dice che l'ufficio Segreteria Generale del Comune di Grottaferrata ha predisposto lo schema di patto di gemellaggio, se non fosse stato opportuno coinvolgere anche il Comitato permanente dei gemellaggi, che è stato deliberato, nonostante la nostra posizione, quella della Città al Governo, in questo Consiglio comunale. Volevo sapere in che modo è stato coinvolto, se è stato coinvolto, in quest'operazione, se non fosse opportuno coinvolgere anche il Comitato dei gemellaggi, altrimenti diventa un'altra di quelle cose che deliberiamo - deliberate in questo caso, perché non ci aveva trovati favorevoli, le uniche due, tutto il resto del Consiglio sì - in Consiglio comunale e poi rimangono cose un po' vuote. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Spinelli. Prego.

VICESINDACO

Abbiamo avuto un passaggio nella competente Commissione rispetto a questo argomento, in cui abbiamo esplicitato le criticità che ci pone l'inizio gestionale del Comitato per il gemellaggio per i noti problemi di carenze economiche e finanziarie. Riteniamo questo atto assolutamente preliminare alla costituzione di questo patto di amicizia, di questo gemellaggio, con la città di Betlemme e accettiamo naturalmente con grande convinzione l'invito che ci viene dalla consigliera Spinelli per immediatamente trasferire questo prodotto, che oggi andiamo a creare, nell'ambito della struttura dedicata, quindi attivando il più

presto possibile il Comitato per il gemellaggio, sperando che esso venga dotato di un minimo di finanziamenti.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Sindaco, prego.

SINDACO

Sì. Credo che questa delibera sia di fondamentale importanza, corona un lavoro fatto dall'Amministrazione insieme alle Commissioni, che hanno visto protagonista Grottaferrata insieme alla città di Assisi e ad altre città, che nella passata stagione abbiamo sottoscritto di patti di gemellaggio. Oggi il Ministero ha autorizzato il gemellaggio con la città di Betlemme, quindi la delibera è la chiusura di un percorso che ci ha visto arrivare a gemellarci con Betlemme. Siamo in buona compagnia, perché c'è Firenze, c'è Assisi, Roma, la stessa Regione Lazio è gemellata con Betlemme. Il nostro proposito insieme ad altri Comuni del Lazio è quello di coordinazione per lavorare sullo scambio di formazione e di cultura con Betlemme e con la Palestina in generale. Questi Comuni del Lazio, Greccio, Castelnuovo di Porto, Gaeta, Grottaferrata, Civitavecchia, lavoreranno con la Regione Lazio per implementare questo tipo di attività formative, soprattutto di assistenza a un paese in qualche modo martoriato, perché, ancorché non proprio, c'è una guerra strisciante in quei posti, quindi è difficile viverci, è difficile proprio vivere per studiare, per la salute, per l'ambiente. Quindi più città o più interesse c'è da parte del mondo occidentale, dell'Europa, su questa vicenda e più questi popoli non sono abbandonati a se stessi. C'è un coordinamento poi di livello nazionale che è presieduto dal Sindaco di Assisi, che si sta operando all'interno del coordinamento per iniziative legate a un supporto tecnico e formativo con le città della Palestina. Oggi mi sono dovuto assentare, perché abbiamo chiesto insieme a venti città del Lazio... una richiesta abbiamo fatto alla... venti città del Lazio di diversa natura, ci sono Sindaci del Centrosinistra, del Centrodestra, del Movimento 5 Stelle o altro. Abbiamo chiesto alla Regione Lazio un contributo per finanziare un concerto qui a Natale a Betlemme, che si terrà tra una settimana, tra il 12 e il 18 dicembre. Questa è una delle attività culturali che intendiamo fare per sviluppare Grottaferrata e dargli un'immagine superiore. L'Ufficio di Presidenza della Regione Lazio dovrebbe a momenti mandarci la comunicazione del finanziamento per il concerto di Natale da tenersi nella Chiesa della Natività. Il concerto verrà tenuto dall'orchestra di Piazza Vittorio, quindi è un'orchestra multietnica, molto affermata a livello nazionale, che ha dato la disponibilità a venire a Betlemme a fare il concerto in questo periodo. Pertanto, una volta ottenuta l'autorizzazione e la comunicazione da parte della Regione Lazio del finanziamento, l'Assessore alla Cultura dovrà organizzare con il Comitato dei gemellaggi un percorso di adesione a questa iniziativa, vedere chi vuole venire con noi, perché comunque il finanziamento è legato al concerto e noi ci dobbiamo spendere tutto da soli. Come delegazione chi vorrà andare a Betlemme per questo tipo di manifestazione legata alla vita e alla pace insieme agli altri Comuni della Regione Lazio e insieme a tanti altri. Una volta ottenuto questo finanziamento all'Assessore si attiverà per contattare Consiglieri comunali, Consulta dei gemellaggi, per approntare un piano di iniziative a Betlemme. In quell'occasione con il sindaco Salman celebreremo il gemellaggio vero



e proprio tra Betlemme e Grottaferrata. Questo sarebbe il programma detto a grosse linee. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Sindaco. Consigliere Pavani vuole intervenire, prego.

CONSIGLIERE PAVANI

Buonasera. Volevo fare una precisazione rispetto all'intervento dell'assessore Vergati in risposta alla domanda della consigliera Spinelli. Il gemellaggio è passato nella Commissione Cultura, nella VI Commissione, di cui sono Presidente, ma sono anche membro della Commissione permanente dei gemellaggi. Non è passato nella Commissione permanente dei gemellaggi, di cui fa parte il consigliere Garavini, il consigliere Famiglietti e Mari, perché il primo incontro che è stato fatto, di cui è Presidente il Sindaco, l'Amministrazione e il Sindaco avevano espresso la volontà di creare un vero e proprio Comitato, quindi di lavorare su questo fronte. Naturalmente il Sindaco da parte sua sta continuando a lavorare. Convocherà poi presso la Commissione insieme all'Assessore alla Cultura il Comitato dei gemellaggi. Però volevo chiarire che non è passato nella Commissione permanente dei gemellaggi, ma nella Commissione Cultura. Non so se era rispetto a questo la domanda, comunque volevo solamente puntualizzare, perché nella fase della Commissione era emersa anche la questione della Commissione permanente dei gemellaggi. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Consigliere. Prego, consigliere Spinelli. Ha già fatto, però, l'intervento. Prego.

CONSIGLIERA SPINELLI

Forse non mi sono spiegata bene. Mi dispiace e me ne dispiaccio con i colleghi Consiglieri. Quello che volevo rilevare con la domanda che ho fatto è eventualmente di essere attenti sulle strutture che creiamo, che poi in realtà non hanno operatività e risultano come contenitori vuoti. L'invito che facevo era quello di... auspicabilmente credevo che questo argomento fosse oggetto del Comitato permanente dei gemellaggi, sul quale noi ci esprimemmo in modo negativo proprio perché temevamo che costituisca una struttura un po' vuota, quasi a fare da etichetta e non altro. Ora ci auspichiamo e speriamo che questo sia uno stimolo a che la struttura diventi operativa, efficiente e magari alleggerisca anche gli uffici, che, invece, se ho letto bene, sono stati loro che hanno redatto il patto di gemellaggio, che forse poteva essere fatto direttamente dal Comitato permanente dei gemellaggi. Era un appello a che le deliberazioni di questo Consiglio seguissero un attaccamento e coerenza ai dati di fatto e alla realtà. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Spinelli. Se non ci sono altri interventi procederei con la votazione. Prego. Voti favorevoli? All'unanimità. Riscontro. Voti contrari? Nessuno. Voti astenuti? Nessuno.



Si procede a votazione per alzata di mano.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

Immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Se siete d'accordo proporrei una pausa di dieci minuti. Sono le 18:05, ci troviamo alle 18:20.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:05;  
Riprendono alle ore 18:25 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE PASSINI

Prego i Consiglieri di riprendere posto. Sono le 18:25. Grazie. Prego la Segretaria di fare l'appello.

*Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale, a seguito del quale risultano 5 assenti e 12 presenti*

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Discussione sulle comunicazioni relative allo stato di attuazione delle delibere adottate in Consiglio**

PRESIDENTE PASSINI

Adesso trattiamo la discussione sulle comunicazioni relative allo stato di attuazione delle delibere adottate in Consiglio comunale, che vanno da aprile fino a luglio 2018. Era una richiesta fatta dalla Città al Governo e dalla consigliera Consoli in particolar modo. Abbiamo già depositato un documento nell'ultimo Consiglio comunale dell'8 ottobre 2018. Non ci sono state ulteriori integrazioni su quello che era già stato riportato e che è in possesso ovviamente di tutti i Consiglieri. In data odierna la Segretaria ha inviato questo ulteriore documento con le uniche due integrazioni che abbiamo rispetto a quanto già in vostro possesso e riguardano la delibera numero 18 del 10 maggio 2018 relativa alla Consulta della Cultura. Nel caso specifico è stato integrato con la dicitura che vedete in rosso, cioè: "In aggiunta con atto dirigenziale di nomina è stata costituita la Commissione per la valutazione delle domande pervenute all'Ente, al fine di scrivere alla Consulta comunale della Cultura, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per il funzionamento del suddetto Organismo consultivo, approvato con delibera di Consiglio comunale numero 18 del 10 maggio 2018". L'altra unica integrazione è stata quella relativa alla delibera numero 11 del 10 aprile 2018. È l'adesione del Comune di Grottaferrata al sito "[www.decorourbano.org](http://www.decorourbano.org)" e nel caso specifico si è aggiunto che in data 19 ottobre è stata presentata alla cittadinanza la nuova app comunale, già, peraltro, attivata dal mese di settembre, la quale, oltre a contenere le segnalazioni dei cittadini al pari del sito "decorourbano.org", è stata connessa al sito istituzionale così come dichiarato in precedente Consiglio comunale dal Consigliere delegato alla Smart City, dottor Alessandro Cocco. Di tutto ciò avevamo previsto, comunemente d'accordo, di ognuno poter esporre le proprie deduzioni e fare i propri interventi con le tempistiche del Consiglio comunale, quindi i Capigruppo quindici minuti e il doppio intervento e i Consiglieri dieci minuti. Lascio la parola a chi vuole intervenire. Prego. Ecco, Garavini è tornato. Gli altri sono assenti o sono fuori?

SEGRETARIA COMUNALE

Bosso era presente all'appello.

PRESIDENTE PASSINI

Era presente, ma è uscito di nuovo, non so se è andato via. Pompili c'è.

SEGRETARIA COMUNALE

Due, quattro, cinque, sei, sette. Sì, il numero c'è.

PRESIDENTE PASSINI

Sì, sì, assolutamente sì. Manca l'assessore Rocci, vabbè risponderà il Sindaco. Credo che ci siamo tutti. Manca il consigliere Bosso. Sta arrivando? E la Pavani. Ecco, sono rientrati tutti. Prego, consigliere Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI



Ho atteso il rientro della maggioranza, al di là del numero legale, semplicemente perché riteniamo che questa verifica sia importante per il Consiglio tutto, perché, come ho avuto modo di dire a luglio, questa richiesta, ancorché in qualche forma prevista dal Regolamento sui compiti del Presidente del Consiglio, nel passato non era mai stata attuata. Per cui la Città al Governo fece una richiesta di ricognizione durante già la passata consiliatura all'allora presidente Marco Bosso, dalla quale si evinse in maniera chiara, netta e sconcertante la sostanziale incapacità di attuare ciò che il Consiglio comunale decideva. Questo credo che sia di interesse di tutti, al di là della posizione che ricopriamo in maggioranza o in opposizione. Abbiamo un mandato che c'è dato dai cittadini che ci hanno eletto per rappresentare in quest'aula al meglio le problematiche, le proposte, che una volta decise dovrebbero anche avere seguito. Fu deprimente allora ascoltare un resoconto, che praticamente annullava di fatto la capacità di attuare le deliberazioni di Consiglio comunale. Per volontà politica? Per operazione degli uffici? Questo non venne fuori chiaramente, però è bene che il Consiglio si impegni a fare delle ricognizioni anche più frequenti durante l'anno a garanzia del Consiglio stesso, al di là, ripeto, delle posizioni che si ricoprono, dei ruoli che si ricoprono, maggioranza o opposizione. Questo in premessa. Abbiamo avuto anche modo a luglio di lamentare che questa ricognizione è stata fatta - e oggi non troviamo modifiche sostanziali - sulla base di una discrezionalità da parte del Presidente del Consiglio. La discrezionalità è quella di riportare su 41 delibere, ad esempio, registrate allora il resoconto di sole 16 delibere. Oggi ne sono state aggiunte tre, quindi modificando i numeri siamo a 19 su 22, riportando, tra l'altro, nel conteggio anche delibere non approvate e mozioni non approvate, cioè alcune sì e alcune no, non abbiamo capito perché. Sono stati omessi tutti gli atti, ad esempio, relativi alle approvazioni del DUP e del Bilancio, che forse è lo strumento principale con il quale si prendono... sono i momenti più importanti decisionali dentro quest'aula. Difficilmente leggibili, come abbiamo visto anche oggi, ma sicuramente più importanti. È stato soprattutto omesso nel rendiconto dello stato di attuazione di entrare nel merito dell'intero corpo dei deliberati e questo è un altro fatto grave. Si è scelto di rispondere soltanto su alcuni argomenti e non su tutti. Poi possiamo anche entrare nel merito dei singoli casi, però in generale quando si chiede una rendicontazione il lavoro dovrebbe essere svolto in maniera seria rileggendo atto per atto e rispondendo - questo è possibile - su tutti i punti del deliberato, non solo sul titolo. Entriamo un po' nel merito. La delibera 41, per esempio, è il primo atto che viene citato. È la deliberazione numero 21 del 30 ottobre 2017. La deliberazione prevedeva non soltanto misure di contrasto, così come è stato trattato nella relazione, ma prevedeva anche altri punti, sui quali, infatti, è stata omessa la risposta. L'adesione dell'Associazione, delibera numero 22, all'associazione fra Enti locali e Avviso Pubblico. Sarebbe stato, per esempio, opportuno attualizzarla. È vero che la nostra richiesta era ferma all'epoca della nostra presentazione alla data di luglio, si rendiconta a novembre non a causa nostra ovviamente, non per mancanza di volontà di discutere il tema, ma per le pregresse divergenze, anche forti, che abbiamo manifestato in almeno due Consigli comunali. Oggi sarebbe stato opportuno quantomeno attualizzarle non soltanto con l'inserimento di ulteriori deliberazioni, che nel frattempo sono intercorse, anche per dare una parvenza di serietà al lavoro. Per esempio su questa mozione sarebbe stato opportuno citare



almeno la partecipazione del nostro Ente a due momenti proposti dall'Associazione Avviso Pubblico, tanto per dimostrare che nessuna decisione di questo Consiglio si sta procedendo a essere attivi. C'è l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci, la deliberazione numero 26. È trascorso quasi un anno e la delibera al quarto punto impegnava alla predisposizione e all'adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile per il clima e non è stato neanche citato, né abbiamo notizia di quale sia lo stato di attuazione di questo punto. Mancavano le deliberazioni 36 e 35, che sono state inserite. Questa mozione, che era le modifiche allo Statuto e al Regolamento... non ripercorro i momenti della discussione di quella mozione, che fu bocciata con un ordine del giorno, se non sbaglio, o un ordine del giorno proposto dal restante Consiglio comunale a parte la Città al Governo. Comunque quell'ordine del giorno prevedeva un cronoprogramma che impegnava a redigere la revisione dello Statuto e del Regolamento entro maggio 2018 in Consiglio comunale. È un'inadempienza, occorre citarla, ad esempio. Non abbiamo capito la risposta, magari ci darette delucidazioni, sulla mozione presentata dal Movimento 5 Stelle sulla stipula della convenzione con ditta da individuare per il trasporto studenti iscritti al James Joyce di Ariccia. C'è una risposta integrativa. Quindi anche qui si evidenziano i due pesi e le due misure, cioè si è rimasti fermi nell'elencazione alla fotografia del luglio 2017. Su alcuni si è scelto di inserire integrazioni aggiornandole, tipo questa, su altri no. Ripeto, è un altro elemento di discrezionalità che non era opportuno. Come si è integrata l'adesione del Comune di Grottaferrata, la mozione che prevedeva l'adesione del Comune di Grottaferrata al sito web "decorourbano". Si è integrata specificando che è nata un'app da parte del Comune di Grottaferrata, quindi è stato aggiornato quello, conveniva forse in alcuni contesti citare l'aggiornamento e in altri no. Lo SPRAR non è aggiornato, è rimasto fermo alla data del 15 ottobre 2018, siamo a novembre. È vero che è stato scritto che è stata convocata per il 30, domani, la Commissione, al di là delle valutazioni sulla tempistica e la dilazione nel tempo delle procedure da seguire. In questo caso è stato risposto soltanto al primo punto del corpo della delibera. Non c'è traccia, per esempio, delle indicazioni che avevamo richiesto per le indagini di mercato e per la comunicazione, cioè curare i rapporti tra Associazioni, scuole, incontri, per redigere materiale informativo e quant'altro. Viene citata una mozione che non è stata approvata. Molte altre non sono state approvate e non sono citate, non abbiamo capito perché. Sul ripristino dei luoghi e delle strutture del Parco degli Ulivi qui c'è una letteratura, difficilissima anche da leggere, perché riporta tutto un susseguirsi di atti infiniti e di numeri di protocolli intercorsi tra il privato, quindi l'attuale gestore del Parco, e il Comune. Sembra che il Comune si sia concentrato solo sul Parco degli Ulivi a leggere tutte queste cose. Considerazioni sul Regolamento per il funzionamento della Consulta comunale non abbiamo mai perso occasione per rilevarne, come avevamo già anticipato alla bocciatura della Città al Governo durante la discussione del punto all'ordine del giorno e durante l'approvazione di questo Regolamento, che si trattava a nostro avviso di uno strumento complicato per vederne attuati i frutti. Tant'è che le diciture che riportano la convocazione della Consulta e la convocazione di una Commissione di Valutazione a distanza di così tanto tempo lo confermano. E anche qui è stato aggiornato questo punto, mentre altre deliberazioni non sono state neanche inserite. La parte più importante riguarda ovviamente, come abbiamo detto più





volte, la delibera 41 o, meglio, la mozione approvata ad ottobre 2017 sul tema urbanistico. Chiamiamola così, perché la delibera 41 sembra un fatto ormai superato. A questo viene allegato uno scritto non meglio identificato, perché non ha un titolo, non c'è scritto relazione, non c'è una firma, non si sa da chi è stato redatto. Lo citiamo, perché ci sono delle dichiarazioni qui dentro, che non so da chi siano state fatte, che vorrei leggere. Nelle misure di contrasto alla delibera 41 c'è scritto che: "Non rientrano nei piani di quest'Amministrazione i contenuti della delibera 41 in quanto ritenuti non risolutivi delle problematiche infrastrutturali di cui avrebbero dovuto costituire soluzione. A tale riguardo quest'Amministrazione ha già avviato contatti con la competente struttura regionale ai fini di recuperare i finanziamenti per la realizzazione del progetto di ampliamento della via di Rocca di Papa e del collegamento della stessa con via Anagnina". Questa sarebbe una misura di contrasto. Vado avanti. Al punto due c'è scritto che: "Le tematiche richiamate sono state già anticipate nel corso di precedenti Commissioni Urbanistiche e Lavori Pubblici e saranno oggetto di ulteriore approfondimento e condivisione nell'immediato futuro, sempre nell'ambito dei medesimi Organismi, i quali verranno sicuramente coinvolti al momento di valutare eventuali opere a scomputo proposte da operatori economici relativamente a interventi di natura urbanistico-edilizia programmati sul territorio". Ci dissociamo completamente da quanto scritto. Siccome vengono richiamati i lavori delle Commissioni invito il Presidente a rileggersi i verbali di queste Commissioni e trovare un punto in cui la Commissione avrebbe deciso di valutare le singole opere a scomputo. Non ho mai trovato un argomento come questo. Quindi in generale - questo è il primo intervento e concludo - un lavoro parziale, discrezionale, non soltanto nella compilazione iniziale, ma anche negli aggiornamenti, quindi grave la rendicontazione, fu più serio, anche se in un'analisi devastante, il presidente Bosso, e con dichiarazioni, che, ripeto, non portano la firma, ma le ritengo ascrivibili al Presidente del Consiglio, visto che il documento è stato redatto nella sua interezza dal Presidente del Consiglio, non veritiere rispetto alla ricostruzione dei fatti. Grazie.

#### PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Consigliere. Volevo precisare prima dei vostri ulteriori interventi una cosa. Mi sono limitata a informare, così come da Regolamento, quello che sono effettivamente le delibere di attuazione, ma chiaramente, come sempre accade, mi sono confrontata con tutta l'Amministrazione e per quanto riguarda sia il numero delle delibere e quali delibere si era deciso comunemente e concordemente - non è stata una mia iniziativa - di non parlare di tutte le delibere che riguardassero l'argomento Bilancio. Quindi non sono state inserite, perché concordemente abbiamo deciso questo. Nello stesso tempo tutto ciò che riguarda le singole delibere di attuazione riguardano ovviamente l'azione e l'iniziativa dei singoli Consiglieri o Assessori. A loro mi sono rivolta più e più volte con ovviamente anche delle e-mail e ulteriori documenti che possono attestare queste richieste, sollecitando di volta in volta l'esauriente trattazione di ogni argomento che era stato da loro proposto e di cui, quindi, sicuramente ne conoscevano sia l'esito, sia lo svolgersi, sia le difficoltà di attuazione e quant'altro, pregandoli di poterli inserire in questo contesto, che poi io avrei informato in Consiglio. L'ho fatto più volte, non posso certamente costringere nessuno e andare contro la loro volontà. Anche



ultimamente e fino a qualche giorno fa ho pregato degli aggiornamenti, che sono arrivati soltanto in data 28, per quanto riguarda quello del consigliere Cocco e dell'assessore Vergati e per il resto non ho notizia, visto che riguardavano e riguardano degli atti estremamente personali, cioè che sono legati a tutta l'Amministrazione, ma ogni Consigliere e Assessore è preposto a dover far riferimento nelle delibere di attuazione che debbono essere necessariamente portate avanti. Quindi non è un esimente da parte mia, ma è soltanto una spiegazione testuale di quello che è accaduto. Grazie. Prego.

CONSIGLIERA SPINELLI

Presidente, devo assentarmi per un quarto d'ora.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Posso, Presidente?

PRESIDENTE PASSINI

Prego, Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Solo per il prosieguo dei lavori. Queste note integrative sia io che Famiglietti non ce le abbiamo e non capisco perché.

PRESIDENTE PASSINI

È strano, sono state inviate. Ho qui la documentazione.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Ho stampato solo queste qui, però quello che hai letto non ce l'ho.

PRESIDENTE PASSINI

Glielo faccio vedere, gli faccio vedere l'invio a tutti.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Nemmeno Famiglietti.

PRESIDENTE PASSINI

Non so perché non arrivino a voi. È successo più volte.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Se è arrivata oggi... non è che sto tutto il giorno...

PRESIDENTE PASSINI

L'ho premesso, l'ho detto. Comunque le integrazioni sono soltanto quelle che ho letto, nulla di più. Facciamo le copie di nuovo.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Sì, però se mi arriva il giorno del ...(Intervento fuori microfono)... Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Facciamo delle copie, ma sono solo ed esclusivamente quello che ho letto.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Sì, ho capito, però non si possono mandare le note integrative mezz'ora prima del Consiglio comunale.

PRESIDENTE PASSINI

Prego, deve intervenire consigliere Cocco? ...(Intervento fuori microfono)... Sì, certo.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie, Presidente. È evidente che in tutto questo lavoro che è stato fatto dal Consiglio comunale parecchie delibere attuative non sono state portate a termine, però quello che mi piacerebbe capire in questa discussione... che, anzi, trovo che la consigliera Consoli fa fare un percorso a questo Consiglio veramente utile, ma lo facciamo con la massima tranquillità e la massima serenità. Però vorrei capire se tutte queste delibere sono una carenza politica o una carenza amministrativa, cioè riguarda la parte politica, la parte della Giunta, la parte politica o amministrativa, o riguarda una carenza prettamente riferita agli uffici. Oggi vorremmo capire quello che succede in questi percorsi di queste delibere. Capisco la difficoltà, essendo stato anche in Amministrazione. Purtroppo la coperta è sempre corta, lo abbiamo detto mille volte. Gli uffici hanno dei problemi e carenze di personale, perciò, magari, molte cose non riescono a portarle a termine. Ma vorrei capire in questa sede se è una questione anche politica, quindi che c'è poco impegno da parte di alcuni Assessori a far seguire le cose. Capisco le difficoltà dell'Amministrazione, capisco anche tutte le problematiche che ci sono state quest'anno per quanto riguarda gli uffici, gli avvicendamenti e lo abbiamo notato nelle ultime Commissioni. Purtroppo il Segretario aveva problemi di salute, anche il Vice, non c'era il Dirigente finanziario. Insomma abbiamo fatto delle Commissioni all'arma bianca, avevamo grossi problemi per pareri tecnici, giuridici eccetera eccetera. Adesso vorrei capire se queste delibere - non so chi mi può rispondere - hanno... qual è il problema per cui poi non hanno mai un percorso definitivo. Questo è il mio primo intervento, poi magari replicherò. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Paolucci. Risponde il Sindaco? Pompili, prego.

CONSIGLIERE POMPILI

Grazie, Presidente. Molto brevemente, soltanto per riconfermare che è un documento condiviso da tutta la maggioranza. È presentato dal Presidente del Consiglio, ma tutta la maggioranza, tutti i singoli Consiglieri, in base alle deleghe e alle proprie competenze hanno lavorato alla stesura del documento, quindi è più che condiviso. Rinnoviamo a nome di tutta la maggioranza l'impegno ad aumentare la percentuale di delibere da portare a compimento, ci mancherebbe altro. Diciamo che i limiti che la macchina amministrativa rappresenta sono oggettivi agli occhi di tutti, come è oggettivo l'impegno che tutta la maggioranza nella figura dei singoli



Consiglieri continua a mettere costantemente e di tutta la Giunta giorno dopo giorno sulle singole attività. Ora senza entrare nello specifico sulle metodologie di lavoro di ognuno di noi penso che difficilmente o, comunque, non è una cosa da tutti i giorni trovare Consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza che alle 18:30 si mettono a fare un giro di due ore per il paese e fanno una sorta di Commissione itinerante. Sempre la stessa maggioranza e stessa Commissione si sono ritrovate un annetto fa la mattina alle 08:00 a fare i sopralluoghi presso il plesso San Nilo. Ripeto, gli uffici danno il loro apporto al 120 per cento e non possiamo che ringraziarli. Ci sono delle carenze. Ce la mettiamo tutta facendo squadra per riuscire a implementare ancora di più tutte le richieste, sia nostre che vostre. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie, consigliere Pompili. Prego, Famiglietti.

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Grazie, Presidente. Il Movimento 5 Stelle su questa relazione... vabbè che non avevamo queste piccole integrazioni, però alla fine se è possibile averle prima... Volevamo fare un appunto su queste delibere aperte. Per esempio adesione al nuovo Patto al punto 26, l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci integrato per il clima e l'energia. All'inizio di questo Consiglio comunale abbiamo evidenziato nelle raccomandazioni al Sindaco l'assenza che si è protratta più volte della consigliera Scacchi, di fatti anche in questo caso, per esempio, non ci sono aggiornamenti in merito a questa situazione. Per quanto riguarda, invece, il punto 35 e 36 noi abbiamo aderito con quest'ordine del giorno insieme alla maggioranza e parte della minoranza, tranne la Città al Governo, e bisogna citare in particolare che avendo visto la cosa in generale, quindi la tematica di questa delibera di cambiare e aggiornare il nostro Statuto e il Regolamento del Consiglio comunale, ci siamo allontanati, diciamo, dal votare favorevolmente il solo punto della Città al Governo proprio per fare una cosa più ampia e ad oggi ci ritroviamo, invece, che questa pratica è una delibera che si è arenata. È stata convocata diverse volte la I Commissione, addirittura è stato omesso proprio questo punto. Quindi non è che nei tempi o nelle modalità, anche come diceva il consigliere Paolucci, spesso manca qualche persona dell'ufficio per i pareri. Intanto si poteva prendere la parte che è stata già lavorata, è stata discussa in Commissione, e si poteva intanto esaminare. È stato fatto più del 50 per cento del Regolamento del Consiglio comunale, intanto poteva essere visionato dal Segretario o dai tecnici che dovranno valutare comunque queste modifiche e questi aggiornamenti che abbiamo proposto tutti insieme, condivisi, per poi portarlo in Consiglio comunale. C'era se non un vero cronoprogramma comunque delle date ben precise sull'ordine del giorno, in cui si parlava di maggio-giugno da portare in Consiglio, invece tranne quegli incontri, di cui l'ultimo si è svolto il 26 aprile, dove io ero sempre presente a questi incontri che avete citato qui nella relazione... la disamina è rimasta aperta, nel senso che se non ci sono questi incontri di lavoro in Commissione questo lavoro non va avanti mai. Quando lo finiamo? Non è un mese di ritardo, perché adesso dobbiamo finire tutte le modifiche al Consiglio, tutte le modifiche allo Statuto. Questo, forse, a maggio-giugno... abbiamo sbagliato l'anno quando abbiamo messo il



cronoprogramma, dovevamo mettere 2019. Questa secondo noi è una cosa grave, molto grave. Ci sono alcune sfumature da chiudere e da rivedere, per carità, c'è l'impegno di tutti, non vogliamo dire che... però questa Commissione in particolare e questo argomento si è proprio arenato. Lo abbiamo segnalato, abbiamo visto che non veniva mai messo. Andiamo avanti così, però non credo che possa andare avanti questa situazione. L'altra cosa, quella sul Parco degli Ulivi. Pure a noi, come ha detto la Città al Governo, ci sembra sul luogo delle strutture e del ripristino che c'è una descrizione quasi inverosimile. Sull'Asl vabbè è stata inviata al distretto per atti di competenza, anche se Monte Porzio noi lo avevamo già segnalato, è il Comune capofila. Adesso sembra sia commissariato. Per adesso abbiamo terminato. Se qualcuno ci risponde su questi punti, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Famiglietti. Prego, consigliere Cocco.

CONSIGLIERE COCCO

Riguardo il punto sul Patto dei Sindaci sul clima e l'energia, essendo io delegato alla Smart City, mi sto occupando insieme con la consigliera Scacchi anche di questo. Al riguardo vi volevo comunicare una cosa abbastanza importante. Su due scuole di Grottaferrata abbiamo partecipato al Fondo Kyoto, che sarebbe il fondo che mette a disposizione un finanziamento agevolato per l'efficientamento energetico. Abbiamo partecipato a questo bando e abbiamo ottenuto due finanziamenti su queste due scuole, che saranno, appunto, efficientate dal punto di vista energetico con fotovoltaico, pannelli solari e pompa di calore ... (Intervento fuori microfono)... La Di Feo e la Munari. Queste due scuole hanno vinto questo finanziamento agevolato. L'operazione è sempre a costo zero per i Comuni, cioè viene dato questo mutuo, però viene calcolato prima il risparmio energetico che si ottiene da questi lavori, per cui il mutuo viene ripagato dal risparmio energetico. In più a fine lavori, che verranno eseguiti la prossima estate, però, il Ministero elargisce il Conto Energia, che è un fondo perduto che può essere utilizzato su queste scuole - e noi ne avremo due - che dovrebbe essere intorno ai 70.000 euro per ogni scuola. Questa è una cosa importante che abbiamo ottenuto. In più abbiamo chiesto un aiuto proprio per la stesura di questa procedura per il Patto dei Sindaci, perché deve essere fatta con persone competenti. Abbiamo ricevuto già due preventivi su questa cosa. Adesso dobbiamo avere le disponibilità finanziarie per poter andare avanti su questa tematica. Questo non l'ho scritto, non l'ho aggiunto, perché pensavo lo facesse la consigliera Scacchi, però me ne sto occupando anche io e vi posso riferire su questo.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Cocco. Chi altro? Prego, Garavini.

CONSIGLIERE GARAVINI

Volevo fare un passaggio in relazione ai punti 35 e 36, ovvero alle modifiche dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale. I lavori, come si dice nella nota, erano iniziati il 23 novembre 2017, alcuni fatti anche, tra l'altro, in videoconferenza con il consigliere Scacchi da Bruxelles. Ha partecipato anche lei,



ha dato un apporto, un contributo, importante insieme a tutti gli altri membri della Commissione. Purtroppo abbiamo dovuto interrompere i lavori, perché sono sopraggiunte altre priorità, che sono state quelle di come disporre le due tranches della variazione di Bilancio che ci hanno impegnato a lungo e che negli ultimi tre mesi ci hanno visto protagonisti su questi punti. È mia intenzione, è nostra intenzione, comunque riprendere i lavori appena possibile, voglio sperare già entro la fine dell'anno, sicuramente nelle prime settimane dell'anno 2019 per continuare la rivisitazione. Siamo a buon punto, mi sembra di ricordare, adesso a memoria... mi sembra di ricordare che siamo a buon punto per quanto attiene le modifiche del Regolamento del Consiglio comunale. Dobbiamo ancora iniziare quello dello Statuto. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Garavini. C'è qualcun altro che vuole intervenire? No. Certo, prego. Poi il Sindaco.

CONSIGLIERA CONSOLI

Intanto è inaccettabile ascoltare le giustificazioni. È inaccettabile, perché con un lasso di tempo così lungo, da luglio ad oggi, posto che la richiesta era stata fatta abbondantemente prima, oggi sento il Presidente...

CONSIGLIERE GARAVINI

Però è inaccettabile sentire che siano delle giustificazioni. Sono solo dei chiarimenti.

CONSIGLIERA CONSOLI

È inaccettabile ascoltare che il Presidente si è limitato ad informare e a confrontarsi con l'Amministrazione e che questo è un atto concordato. Mi riferisco all'intervento del Presidente, poi passiamo a quello di Pompili. L'Istituzione dà dei compiti e nel loro svolgimento e nel rendiconto richiesto non è che si può distribuire a macchia d'olio la responsabilità che attiene al Presidente. Lo sancisce lo Statuto, il Regolamento. È il Presidente che risponde. Che poi il Presidente si avvalga nella sua consultazione io non la voglio neanche ascoltare in aula come giustificazione dei ritardi, delle mancanze o delle concordate scelte che si operano. Questo è un documento carente, è un documento inaccettabile ed è ascrivibile al Presidente del Consiglio. Che poi la maggioranza faccia dichiarazioni di averlo anche condiviso è ancora più grave, perché tutti voi avete prodotto questo? Tutti insieme avete prodotto questo? È ancora più grave. Lo avrei capito di più se il carico di lavoro fosse stato su una persona sola, scusatemi, a cui comunque spettava il compito, perché il Presidente del Consiglio è pagato per svolgere un ruolo, non è pagato per riscaldare il banco e gestire i Consigli comunali. Tra i compiti c'è anche questo, che non è mai emerso nel corso del tempo, che è venuto fuori grazie a un'azione precisa e puntuale della Città al Governo e che è tenuto a fare nel migliore dei modi possibili. Non solo c'è stata un'ampia discussione, che ci ha visto fortemente agguerriti, sulle modalità, ma c'è una reiterazione visto che alcuni argomenti erano già stati trattati a livello generale a luglio, c'è una reiterata azione nella migliore delle ipotesi di aver preso questo documento alla leggera, come una scocciatura e



un adempimento da assolvere. Ancora più grave se è tutta la maggioranza ad averlo fatto. Come è inopportuna la dichiarazione sulle carenze degli uffici, perché non abbiamo chiesto con questo documento di attribuire responsabilità. Abbiamo chiesto la fotografia dell'attuazione. Bastava rispondere atto per atto: "Questo è stato fatto, questo non è stato fatto", poi si poteva discutere del perché. Ma è mancata la reale fotografia e mi fa ancora più specie, ci fa ancora più specie, che in questa mancata fotografia ci sia tutta la maggioranza. Ripeto, era stato più serio Marco Bosso che la fotografia l'aveva fatta puntuale facendo una figura barbina lui e tutta la sua maggioranza nel rendicontare quell'atto. Serietà ci vuole, non ci vuole discrezionalità nello scegliere di parlare di quello che si ritiene meno dannoso e più opportuno. Grazie Famiglietti, a cui ricordo che quello era un vero e proprio cronoprogramma allegato alla mozione approvata da voi all'ordine del giorno approvato in Consiglio comunale. E lo cito, perché... vi do dei numeri. Quest'anno, 2018, ad oggi, 29 novembre, quasi finito l'anno, sono state approvate 35 delibere di Consiglio comunale, considerando che alcuni Consigli comunali mediamente... al Consiglio comunale vengono ascritti cinque punti all'ordine del giorno - mediamente, ripeto, a volte sono di più, a volte qualcuno in meno - il conteggio fa sette Consigli comunali, neanche un Consiglio comunale al mese. Di questi questo è il rendiconto. Questa è la fotografia di quelli che sono i lavori di questo Consiglio comunale. Pochissime convocazioni di Consiglio, a volte anche settorializzate, perché ci sono stati Consigli soltanto con interrogazioni e mozioni, e scarsissima possibilità da parte della minoranza di poter fattivamente contribuire non solo all'approvazione delle proprie proposte o, comunque, alla possibilità di proporre delle cose, ma scarsissima capacità di incidere da parte del Consiglio tutto e questo ne è il risultato.

#### PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Consoli. Specifico che le mie non sono giustificazioni, ma è ugualmente e prettamente una fotografia dell'avvenuto. Quindi di fatto sono poi stati redatti materialmente dagli uffici. È inutile e continuo a ribadire che non posso costringere mettendo la pistola alla tempia a nessuno ad aggiornarmi a mia volta, poterlo fare e poter essere ancora più esauriente su cose che spesso riguardano gli stessi Consiglieri. Nel caso specifico lo stesso consigliere Cocco diceva: "È un compito che io stavo svolgendo insieme alla consigliera Scacchi. Di fatto la Scacchi non c'era, adesso me ne sto interessando io". Questo vale per ognuno di loro. Quindi più di riuscire ogni volta - sono tutti presenti, sono qui e possono confermarmelo - a chiedere ad alta voce, in modo anche piuttosto veemente, una spiegazione ulteriore a qualunque delibera che li riguardasse, più di questo, onestamente è difficile fare. In più ... (Intervento fuori microfono)... Inoltre, mi scusi, il Sindaco in primis ha insieme a noi condiviso qualunque tipo di atto che è stato oggi e già precedentemente, nel mese di luglio, a voi fornito e depositato. Lascio adesso la parola al Sindaco, che voleva intervenire.

#### SINDACO

Grazie. Chiaramente in qualche modo di questa cosa me ne sento responsabile, perché comunque sono il Sindaco e, quindi, dovendo rendere conto al Consiglio comunale degli atti, ancorché pochi o, comunque, quelli che vengono



fatti, su un articolo, che è l'articolo numero 49, dello Statuto in qualche modo sono responsabile di questa cosa e me ne assumo tutta la responsabilità. È vero che questa cosa è in capo al Presidente del Consiglio, come è vero anche che nell'articolo si fa riferimento a un'informativa su questi atti. Non è specificato mi pare, a meno che la storia del Consiglio sia... l'informativa sia una cosa più esaustiva o meno non lo so, però credo che questo articolo, questo Istituto, sia importantissimo in questo senso: che il Consiglio comunale a livello di rendicontazione trimestrale possa entrare nel merito dei ritardi o delle attuazioni degli atti prodotti in Consiglio comunali, dalle mozioni alle delibere. Quindi lo ritengo importante, perché avvisa il Sindaco sui ritardi, in questo caso chiaramente, che si possono avere durante la stagione amministrativa di ogni maggioranza o di Consiglio comunale. Richiamare il Sindaco a dire: "Guarda, Sindaco, stai sbagliando, perché qui stai in ritardo, perché qui non hai fatto questo" o altro ritengo che sia estremamente importante e democratico per la vita del paese e del Consiglio comunale. Credo pure che se dovessimo... come il consigliere Famiglietti rappresentava sulle modifiche dello Statuto. Su questa cosa, che comunque comporta un lavoro faticoso per gli uffici, non è uno scherzo... e questa è una sintesi di quello che è stato fatto o meno, ci sono lacune sicuramente, lo ammetto. Comporta un grande lavoro da parte degli uffici, ogni trimestre fare questo lavoro non è facile, va tutto visionato e quant'altro. Poi è una cosa che deve fare il Presidente del Consiglio sicuramente, ma non può stare solo e si deve a valere anche di collaboratori, sia interni che esterni. Credo pure che il prossimo... possiamo discutere anche i punti che stanno qui e aggiornarci su vari aspetti, però credo anche che questa rendicontazione trimestrale, quindi di controllo, come se facessimo un check-up della nostra attività, una revisione alla macchina, vada fatta, ma vada fatta nel modo più appropriato. Questo è un modo che comunque è lacunoso, ancorché io ringrazio il Presidente di averlo fatto. Credo che nel momento in cui andiamo a fare questi check-up degli atti di Consiglio dobbiamo stare qui con i fascicoli, con tutti i fascicoli, non con delle relazioni fatte dall'ufficio. Ma con gli atti che stanno all'interno del fascicolo proprio per esaminarli e vederli nella loro completezza, se sono state aggiunte delle questioni o se sono state sottratte. Questo è l'unico lavoro che possiamo fare su questa cosa, a meno che non ci accontentiamo di una rendicontazione generale, che comunque presta il fianco a tante interpretazioni, a lacune o altro. Credo che sia importante questo Istituto e che vada fatto nel miglior modo, perché richiama alla responsabilità il Sindaco degli atti prodotti in Consiglio comunale. Questo è sicuro. Accetto le vostre critiche, il vostro puntare il dito su questioni a cui non abbiamo ottemperato o altro, però richiede un grande sforzo e credo che pure vada fatto con i fascicoli alla mano, cioè proprio prendere il fascicolo... Se prendiamo la mozione sulla 41 poi dobbiamo andare a vedere tutti gli atti che nel frattempo abbiamo prodotto, come hanno lavorato le Commissioni, il prodotto di quelle Commissioni che è la delibera di Giunta, che in questo Consiglio comunale non siamo riusciti a portare, ma che porteremo. All'interno di quella delibera, lo sapete, c'è un argomento che riguarda la 41 come superamento e inefficacia di quella delibera. Così come altre cose, voglio dire. Se approfondiamo il discorso anziché stare a questa piccola rendicontazione che a me non va bene, io vorrei discuterne in modo più ampio, ma vediamo con i fascicoli, con gli atti delle mozioni e quant'altro, di modo che possiamo noi stare





attenti alle fasi che ci vedono nell'espletamento delle azioni, al Presidente del Consiglio che deve stare lì, sul pezzo, perché deve starci sul pezzo comunque a portare avanti le carte. Quindi fare un lavoro diverso. Poi va precisato nello Statuto? Precisiamolo, se è questo che vogliamo, però in qualche modo poi ingolfiamo gli uffici. Se troviamo una via di mezzo secondo me è la migliore soluzione. Questo è il cappello generale, poi se vogliamo andare sul particolare delle questioni ne possiamo parlare, se volete. Da parte mia. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Sindaco. Intervento della consigliera Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie, Presidente. Mi sono assentata per un po', quindi qualora ripetessi qualcosa che è stato detto chiedo perdono, però ci tenevo a dire una cosa. Al di là di come avverranno queste verifiche necessarie, vorrei sottolineare, vorrei che prestassimo tutti attenzione a qual è l'importanza di queste verifiche. Non sono un atto vuoto. Faccio un solo esempio. Queste verifiche impegnano tutti i Consiglieri, tutto il Consiglio comunale, a deliberare solo ciò che è realizzabile. Ancorano il Consiglio a dati di realtà, impediscono che il Consiglio possa deliberare atti esclusivamente laddove ce ne siano equilibri politici, piuttosto che favori a qualcuno. Politici dico, senza insinuare cose gravi. Ad esempio - faccio un solo esempio - la nostra proposta di modifica del Regolamento e dello Statuto prevedeva semplicemente, sinteticamente e immediatamente due revisioni, che avrebbero avviato a problematiche che tuttora viviamo noi stessi. Si è scelto, non si sa per quale motivo, di fare un'operazione e di andare alla verifica di tutto lo Statuto e di tutto il Regolamento stabilendo una tempistica che noi sapevamo benissimo che non poteva essere rispettata, però qua ci si è assunti la responsabilità di deciderla. E se non facciamo questa verifica e se non avessimo fatto questa verifica non ce ne saremmo nemmeno accorti che quella tempistica non era rispettata. Fare queste verifiche impegna il Consiglio a deliberare solo ciò che è fattibile e non a prendere provvedimenti, che, invece, hanno un'altra, magari, sotterranea motivazione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Spinelli. Se non ci sono altri interventi... Prego.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Anche io volevo concludere. Volevo prima rispondere al presidente Massimo Garavini dicendo che è vero che probabilmente lui come Presidente ha avuto problemi, due-tre mesi di ritardi per altri motivi comunque inerenti la I Commissione, ma volevo far notare a questo Consiglio che l'ultimo incontro che abbiamo fatto era il 26 aprile. Se non sbaglio non sono tre mesi, sono passati sette mesi. Quindi non sono due-tre mesi, che uno al limite poteva accettare, fuori dal cronoprogramma, dalla data che era stata impostata. Sono passati sette mesi. Come pure è vero quello che dice la Spinelli della Città al Governo che noi, forse, abbiamo messo troppa carne al fuoco, come si dice. Volevamo fare un lavoro complesso, condiviso da tutti, con tutte le forze politiche per dare un qualcosa di



veramente costruttivo, anche come segnale politico, di modernizzare il nostro Regolamento, anche perché noi come Consiglieri di minoranza abbiamo questo problema sempre di non poter portare più di due atti a ogni Consiglio, che succede poi come diceva la consigliera Consoli, fra i Consigli che vengono fatti poco o di rado, sette-otto l'anno, quando vengono fatti. Quindi andiamo tutto in ritardo. Di questo passo dove andiamo a finire? Non è facile recuperare adesso i sette mesi di ritardo, perché c'è ancora molto lavoro da fare, e secondo noi va molto alle lunghe questa situazione. Poi è anche vero quello che dice il Sindaco, che anche il sistema che viene adottato per fare un esame di questi lavori sulle delibere accettate e votate in Consiglio, magari, si può rivedere e parlarne insieme per migliorare il risultato. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Famiglietti. Prego, Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie, Presidente. Ogni volta qui ci richiamano all'ordine. Mi dispiace che è andata via la consigliera Consoli. Ci richiamate all'ordine, lo Statuto, il Regolamento, questo ci dice, il Presidente doveva rendicontare. Certo che deve rendicontare il Presidente, ma si deve interfacciare con la maggioranza. Che fa, se le inventa le cose? È evidente che si deve interfacciare con la maggioranza. Qui è chiaro che c'è un lavoro incompiuto, lo ha detto anche il Sindaco, l'ho detto io. Ci sono delle relazioni. Quando parlo di carenza degli uffici non voglio dire che sono persone che non lavorano, ma carenza proprio di personale, che molte volte non si ha la possibilità di portare a termine un lavoro anche per questo motivo, non solo per questo. Però ogni volta ci fanno le lezioncine. Cara consigliera Spinelli, nei Consigli comunale si approvano le cose giuste, non fattibili. Le cose che vanno approvate, non perché devono essere... perché c'è tanto lavoro non si approvano. Ma che stiamo dicendo? Il Regolamento andava revisionato. Ci sarà una carenza della maggioranza? Se ne assumono la loro responsabilità, però il Regolamento va revisionato tutto. Che diciamo? Che si fanno le cose perché ci vuole meno tempo? Assolutamente sbagliato. Vanno fatte le cose che servono, si delibera quello che serve, non quello che è fattibile. Fattibile che vuol dire? Che è, una questione di tempo? Una questione di convenienza? ... (Intervento fuori microfono)... Ma chi lo ha detto? ... (Intervento fuori microfono)... Ma chi lo ha detto? Vabbè, ma il cronoprogramma...

PRESIDENTE PASSINI

Non dibattete tra di voi, per favore.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

...si può anche... Presidente, si può anche sbagliare e si può prevedere un cronoprogramma che poi non si può mantenere, come, peraltro, per quasi tutte le cose che esistono in Italia. Non è che ci sono governi di Centro, di Sinistra o di Destra che sono meglio nelle tempistiche. Ci stiamo prendendo in giro qui? Però le cose vanno fatte per bene. Va revisionato? Benissimo. Ci avete detto con questo rendiconto che non state al passo? Benissimo, recuperate. Recuperate. Il



Regolamento va revisionato tutto, va aggiornato tutto, non a pezzetti. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Paolucci. Se non ci sono altri interventi chiudiamo l'adunanza. Sono le 19:30. Grazie a tutti, buona sera.